

## INDICE

### ATTI DELL'ASSEMBLEA

197. CONCLUSIONE con cui si prende atto dell'Informazione sulla situazione della sicurezza sul territorio della Regione Istriana.....	2
198. PROGRAMMA DEI FABBISOGNI PUBBLICI NELLA CULTURA PER IL 2017 .....	2
199. PROGRAMMA dei fabbisogni pubblici nella cultura tecnica della Regione Istriana per il 2017 .....	4
200. PROGRAMMA dei fabbisogni pubblici nello sport della Regione Istriana per il 2017 .....	5
201. DELIBERA sull'approvazione del Piano operativo delle attività del Piano per la salute e il benessere sociale della Regione Istriana per il 2017 .....	7
202. DELIBERA sulle modifiche e integrazioni del del Programma dei fabbisogni pubblici nella cultura per il 2016 .....	7
203. CONCLUSIONE sul consenso alla Proposta delle Seconde modifiche e integrazioni del Piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2016.....	8
- SECONDE MODIFICHE E INTEGRAZIONI del Piano finanziario dell'autorità regionale per le strade della Regione istriana per il 2016 .....	8
204. CONCLUSIONE sul consenso alla Proposta del Piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2017. ....	16
- PIANO FINANZIARIO dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2017.....	16
205. DELIBERA sullo smaltimento delle acque di scarico sul territorio della Città di Poreč – Parenzo, del Comune di Tar-Vabriga – Torre-Abrega, del Comune di Funtana - Fontane e del Comune di Vrsar – Orsera .....	24
206. DELIBERA con cui cede in uso l'edificio di proprietà della Regione Istriana alla Scuola per il turismo, l'industria alberghiera e il commercio Pola .....	40
207. DELIBERA con cui si concede all'Autorità portuale la gestione e l'utilizzo provvisorio delle aree portuali del porto Bunarina su parte del comune cat. Pola, sul territorio della Città di Pola .....	40
208. DELIBERA sulla raccolta pubblica delle offerte per la concessione ai fini dello sfruttamento economico del demanio marittimo nelle spiagge della zona del villaggio turistico Girandola a Rabac (Porto Albona) .....	43
209. DELIBERA sul previo consenso alla Delibera del Consiglio d'amministrazione dell'Ospedale generale di Pola.....	46
210. DELIBERA sulla ripartizione dei mezzi per il finanziamento regolare dei partiti politici dal bilancio della Regione Istriana per i primi due trimestri del 2017 .....	47
211. PROVVEDIMENTO di nomina del facente funzione direttore dell'Ente pubblico "Natura Histrica" .....	49
212. PROVVEDIMENTO di istituzione di una Commissione tecnica per la stesura della proposta di Delibera per la determinazione delle riserve di caccia comuni sul territorio della Regione Istriana .....	49
213. DELIBERA sull'abrogazione della Delibera sulla sospensione dell'erogazione dei mezzi per il finanziamento annuale regolare dal Bilancio della Regione Istriana per la Bošnjačko demokratska stranka Hrvatske - BDSH (Partito bosniaco democratico della Croazia) .....	50

### ATTI DELL PRESIDENTE DELLA REGIONE ISTRIANA

51. PROVVEDIMENTO sulle modifiche del Provvedimento di nomina della commissione per la lotta all'abuso di sostanze stupefacenti nella Regione istriana .....	50
52. PROVVEDIMENTO di destituzione del membro del Comitato scolastico della Scuola elementare Dr. Mate Demarin Medolino.....	51
53. PROVVEDIMENTO di nomina del membro del Comitato scolastico della Scuola elementare Dr. Mate Demarin Medolino.....	51

## ATTI DELL'ASSEMBLEA

197

Ai sensi dell'articolo 43 dello Statuto della Istarska županija - Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13 e 16/16), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il 19 dicembre 2016, emana la

### CONCLUSIONE

#### con cui si prende atto dell'informazione sulla situazione della sicurezza sul territorio della Regione Istriana

1. Si prende atto dell'informazione sullo stato della sicurezza sul territorio della Regione Istriana nei primi nove mesi del 2016.
2. La presente Conclusione entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 008-01/16-01/10

N.PROT: 2163/1-01/4-16-2

Pisino, 19 dicembre 2016

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f.to Valter Drandić

198

Ai sensi degli articoli 1 e 9a della Legge sul finanziamento dei fabbisogni pubblici nella cultura („Gazzetta ufficiale“, n. 47/90, 27/93 e 38/09) e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13 e 16/16), l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta del giorno 19 dicembre emana il

### PROGRAMMA DEI FABBISOGNI PUBBLICI NELLA CULTURA PER IL 2017

#### Articolo 1

<b>PROGRAMMA DEI FABBISOGNI PUBBLICI NELLA CULTURA</b>	<b>2.129.000,00</b>
<b>PROGRAMMI CULTURALI - FABBISOGNI PUBBLICI</b>	<b>1.484.000,00</b>
<b>LETTERATURA ED EDITORIA</b>	<b>94.000,00</b>
<b>Manifestazioni</b>	<b>41.000,00</b>
1 Biblioteca civica Umago - 18-o Forum Tomizza	12.000,00
2 Biblioteca civica Parenzo - BOOKtiga 2017	15.000,00
3 Biblioteca civica Parenzo - XXIV Verši na šterni	7.000,00
4 Università popolare aperta della Città di Rovigno – XXII Šoljanovi dani	7.000,00
<b>Contributi per la stampa</b>	<b>51.000,00</b>
1 J.Turčinović s.r.l. – M. Baldini: Istarske freske	10.000,00
2 Srednja Europa s.r.l. - D. Doblanović:Žrvanj života	10.000,00
3 Goran Filipi: Lingvistički atlas istarskih čakavskih govora	10.000,00
4 Biblioteca civica Pazin - C. Premuda: A bordo di un guscio di noce	7.000,00
5 Museo del territorio parentino - MTP: Religio, fides, superstitiones	7.000,00
6 Museo archeologico dell'Istria - Histira Arheologica 47	7.000,00
<b>Acquisto per le biblioteche</b>	<b>2.000,00</b>
1 Università popolare aperta „Augustin Vivoda“ Buzet–V. Pernić : Legende istarskog sjevera	2.000,00
<b>MUSICA E ATTIVITÀ SCENICO-CINEMATOGRAFICHE</b>	<b>125.000,00</b>
1 Università popolare aperta Parenzo – 45o incontro corale „Naš kanat je lip“	40.000,00
2 Università popolare aperta Parenzo – 56-mi “Concerti nella Basilica Eufrasiana“	15.000,00
3 Umjetnička škola Poreč – Festival Antonio Janigro	10.000,00
4 Umjetnička škola Poreč- 8. Festival internazionale di chitarra e violino „Porečki tirando con pizzicato“	10.000,00
5 Università popolare aperta Pisino – 17-o incontro coristico dei bambini e dei giovani “Mali kanat“	10.000,00

6 Tamara Obrovac – Progetto concertistico Transadriatica 4tet	10.000,00
7 Università popolare aperta Parenzo - Porečdox	10.000,00
8 Aleksandra Golojka – Celebrazione del 25-mo anniversario di attività artistica	10.000,00
9 Università popolare aperta Rovigno – Glazbeni poučak (Teorema musicale)	5.000,00
10 Nataša Dragun, Pola – Concerto Flauto, sax & amici 2017	5.000,00
<b>TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE MATERIALE E MUSEOLOGIA</b>	<b>840.000,00</b>
1 MSNI Pola – Mostra Ljubav i spolnost (Amore e sessualità)	214.000,00
2 Città di Umago - Statuto della Città di Umago	82.000,00
3 Comune di Kanfanar – Sanacija kaštela Dvigrad	50.000,00
4 Comune di Cerovlje – Sanacija kaštela Paz	50.000,00
5 Città di Buie - Risanamento del castello Rota	50.000,00
6 Città di Pazin – Risanamento del castello di Pazin	50.000,00
7 Città di Pazin – Restauro degli affreschi nella chiesa parrocchiale di S. Nicola	70.000,00
8 Comune di Vrsar-Orsera - Restauro degli affreschi nel convento di S. Michele	50.000,00
9 Comune di Grožnjan – Lavori di restauro sugli affreschi Poklonac	23.000,00
10 Museo archeologico dell'Istria - Tutela delle navi antiche Pula 1 e Pula 2	50.000,00
11 EMI / MEI Pazin – ETNOFilm - Festival del film etnografico	20.000,00
12 EMI / MEI Pazin- Catalogo della collezione Gospodarstvo Istre	10.000,00
13 EMI / MEI Pazin – Mostra: Tarwuk	10.000,00
14 EMI / MEI Pazin – Pazi što jedeš (Attento a quel che mangi)	8.000,00
15 EMI / MEI Pazin-Mostra :Niz dlaku -	7.000,00
16 EMI / MEI Pazin-Istarski tradicionalni instrumenti on-line	5.000,00
17 PPMI / MSNI Pola – Mostra: “Stara meta – novo odstojanje”	23.500,00
18 PPMI / MSNI Pula – restauro del materiale museale / imbarcazione Luigi	12.500,00
19 Zavičajni muzej Poreštine- Museo del territorio parentino VIII. istarski povijesni bijenale	10.000,00
20 Museo civico di Umago – Festival internazionale dell'antichità Sepomaia viva	10.000,00
21 Museo civico di Umago – Lavori di restauro e conservaz. sul castello Sipar	10.000,00
22 ZM Poreštine / MT Parentino – Restauro di libri della Biblioteca	10.000,00
23 Università degli studi J.Dobrič / Biblioteca universitaria – Tutela della biblioteca della Marina	10.000,00
24 ZM Poreštine / MT Parentino – Restauro delle monete della collezione antica	5.000,00
<b>ARTI VISIVE</b>	<b>165.000,00</b>
1 MSUI / MACI - Aleksandar Garbin, mostra retrospettiva	15.000,00
2 MSUI / MACI - Zdravko Milić, mostra retrospettiva	15.000,00
3 MSUI / MACI - Tomislav Brajnović: Puzajući Armagedeon	10.000,00
4 MSUI / MACI - Marijana Pende: TUK	10.000,00
5 MSUI / MACI - Performance in Istria	10.000,00
6 MSUI / MACI - ARTSTAIRS ( volume 2 ) appendice alla mostra permanente	7.500,00
7 MSUI / MACI - Zlatko Kopljar, mostra autonoma	5.000,00
8 MSUI / MACI - Bruno Mascarelli, video film	5.000,00
9 MSUI / MACI - Studio MSUI / MACI	5.000,00
10 MSUI / MACI - Museum shop ART2GO	5.000,00
11 MSUI / MACI - Attività pedagogica MSUI / MACI	2.500,00
12 Muzej - Museo Lapidarium – Programma della galleria Rigo, Arteria	20.000,00
13 Università popolare aperta Albona - Programma della galleria civica di Albona	20.000,00
14 Università popolare aperta Parenzo - 57 Annale	15.000,00
15. Toni Šaina – Programma espositivo della galleria Alvona 2017	10.000,00
16.Tomislav Brajnović - Večera s umjetnikom	10.000,00
<b>NUOVE CULTURE MEDIATICHE</b>	<b>15.000,00</b>
1 Branka Benčić, Pola – Piattaforma Cinemaniac 2017	7.500,00
2 Neven Radaković –Soundpainting platforma Pula	7.500,00
<b>PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE</b>	<b>95.000,00</b>
1 Comune di Cerovlje - Supci pud mavricun	15.000,00
2 Università popolare aperta Buie – Piščaci i gunjci uz ples na tavaloc	10.000,00
3 Comune di Lanišće - Zarozgajmo na Čičariji	10.000,00
4 Noel Šuran: Gerontofonia	10.000,00
5 Comune di Cerovlje - „Bajsi u Draguču“	10.000,00
6 Biblioteca universitaria di Pola – Istarske novine online-INO (Giornale istriano online – INO)	10.000,00
7 Comune di Žminj – Incontro di poesia ciacava Žminj	10.000,00
8 UPA Buie – Momjan 2017 / castello Rota e dintorni	10.000,00
9 Teatro popolare istriano/Teatro civico Pola –Teatro narrativo –A.Bančić : Štuorice od polnoći (Storielle di mezzanotte)	10.000,00

<b>COOPERAZIONE INTERNAZIONALE</b>	<b>100.000,00</b>
1 IKA / ACI ,Pola - Dani Istre u Vojvodini 2017 (Giornate dell'Istria in Voivodina 2015)	60.000,00
2 Teatro popolare istriano/Teatro cittadino di Pola - Coproduzione della rappresentazione di C. Goldoni: Le baruffe chiozzote	20.000,00
3 Muzej –Museo Lapidarium – Residenza artistica Kuberton	10.000,00
4 Maja Briski – Progetto artistico internazionale Zid	10.000,00
<b>ALTRI PROGRAMMI</b>	<b>50.000,00</b>
1 Mara s.r.l. - XII×II 2018	50.000,00
<b>PROGRAMMI CULTURALI – ALTRO</b>	<b>645.000,00</b>
1 Pula Film Festival – 64-mo Festival cinematografico di Pola	200.000,00
2 Biblioteca civica Pisino – Kuća za pisce (Casa degli scrittori)- Hiža od besid	90.000,00
3 Casa degli affreschi istriani - programma 2017	90.000,00
4 IKA / ACI – Il Patrimonio artistico della chiesa istriana	80.000,00
5 Medit s.r.l.– film documentario Predrag Spasojević / Mapa puna snova (Una mappa piena di sogni)	75.000,00
6 Teatro popolare istriano / Teatro cittadino di Pola - Kazališna zima u Istri (Inverno teatrale in Istria)	40.000,00
7 TV Istra - Kultivator –trasmissione sulla cultura dell'Istria	40.000,00
8 Comune di Marčana – 43. Susreti na dragom kamenu (incontri sull'amata zolla)	30.000,00

### Articolo 2

I mezzi di cui all'art.1 del presente Programma saranno assegnati ai fruitori conformemente al Contratto sull'utilizzo destinato dei mezzi che il Presidente della Regione Istriana stipulerà con gli stessi. Conformemente al Contratto sull'uso dei mezzi i fruitori dei mezzi sono tenuti a informare l'Assessorato alla cultura della Regione Istriana sull'uso destinato degli stessi.

### Articolo 3

Il presente Programma entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana.”

CLASSE: 612-01/16-01/08  
N.PROT.: 2163/1-01/4-16-3  
Pisino, 19 dicembre 2016

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f.to Valter Drandić

**199**

Ai sensi dell'art. 20 comma 2 della Legge sulla cultura tecnica ("Gazzetta ufficiale", n. 76/93, 11/94 e 38/09) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09, 4/13 e 16/16) l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del giorno 19 dicembre 2016 emana il

### PROGRAMMA dei fabbisogni pubblici nella cultura tecnica della Regione Istriana per il 2017

#### Articolo 1

<b>PROGRAMMA DEI FABBISOGNI PUBBLICI NELLA CULTURA TECNICA PER IL 2017</b>		<b>463.000,00</b>
1	Comunità di cultura tecnica della Regione Istriana - Pola	147.000,00
2	Federazione degli innovatori della Regione Istriana	94.000,00
3	Radio a livello amatoriale	7.600,00
4	Federazione subacquei della Regione Istriana	30.000,00
5	Federazione velisti della Regione Istriana	30.000,00
6	Federazione club automobilistici della Regione Istriana	9.000,00
7	Aeronautica a livello amatoriale della Regione Istriana	5.000,00
8	Tecnica fotografico-cinematografica	6.000,00
9	Astronomia nella Regione Istriana	9.000,00
10	Associazioni di categoria della Regione Istriana	19.000,00
11	Centro per la popolarizzazione della scienza e delle innovazioni della Regione Istriana	20.000,00
12	Osservatorio astronomico Višnjan, Korak u znanost (Un passo nella scienza)	86.400,00

**Articolo 2**

La Comunità della cultura tecnica della Regione Istriana ha l'obbligo di informare la Regione Istriana riguardo all'attuazione del Programma dei fabbisogni pubblici nella cultura tecnica della Regione Istriana per il 2017 e sul modo in cui sono stati spesi i mezzi di cui all'art. 1, entro i termini previsti dalla Legge sul Bilancio.

**Articolo 3**

L'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana è tenuto a seguire e controllare l'attuazione del programma dei fabbisogni pubblici di cui all'art.1 e seguire l'uso e le spese dei mezzi per i propositi prestabiliti.

**Articolo 4**

Il presente Programma entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, e si applica dall'1 gennaio 2017.

CLASSE: 612-01/16-01/07  
N.PROT.: 2163/1-01/4-16-3  
Pisino, 19 dicembre 2016

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f.to Valter Drandić

**200**

Ai sensi della disposizione dell'art. 76 comma 4 della Legge sullo sport ("Gazzetta ufficiale" nn. 71/06, 150/08, 124/10, 124/11, 86/12, 94/13, 85/15 e 19/16) e delle disposizioni degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13 e 16/16) l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del giorno 19 dicembre 2016 emana il

**PROGRAMMA  
dei fabbisogni pubblici nello sport della Regione Istriana per il 2017**

**Articolo 1**

Il Programma dei fabbisogni pubblici nello sport della Regione Istriana per il 2017 (in seguito nel testo: Programma) prevede le attività, i lavori e le attività rilevanti per la Regione Istriana al fine di:

- incentivare e promuovere lo sport
- attuare le attività sportive dei bambini, dei giovani e degli studenti
- promuovere l'attività delle associazioni, delle comunità e delle federazioni sportive,
- attuare i preparativi sportivi, i concorsi nazionali e internazionali
- assumere persone per svolgere mansioni professionali nello sport
- attuare attività sportivo-ricreative dei cittadini
- attuare attività sportive per le persone con difficoltà nello sviluppo e le persone con invalidità
- attuare e finanziare progetti scientifici e di sviluppo, elaborati e studi mirati allo sviluppo dello sport sul territorio della Regione Istriana.

**Articolo 2**

La suddivisione dei mezzi finanziari pianificati nel Bilancio della Regione Istriana per il 2017 per le attività sportive, per un ammontare complessivo di 2.633.000,00 di kune, è stata attuata in base ai seguenti criteri:

- varietà dei campi programmatici
- Sviluppo uniforme dello sport sul territorio di tutta la Regione
- grado di sviluppo di ogni singolo sport
- carattere massivo
- qualità
- risultati
- fondatezza obiettiva dei piani, dei programmi e dei progetti, e
- ottimi risultati sul piano nazionale e internazionale.

**Articolo 3**

I mezzi pianificati per l'attività dello sport sul territorio della Regione Istriana per il 2017 vengono disposti come segue:

n.ord.	DISPOSIZIONE DEI MEZZI PER I FABBISOGNI PUBBLICI NELLO SPORT DELLA REGIONE ISTRIANA PER IL 2017	
1	<b>Sport nell'istruzione</b> Sport prescolastico	<b>60.750,00</b> 20.000,00

	Sport scolastico	40.750,00
2	<b>Sport dei più giovani</b>	<b>481.680,00</b>
	Sportivi promettenti	220.000,00
	Campi dei più giovani	211.680,00
	Selezioni regionali	50.000,00
3	<b>Sport d'eccellenza</b>	<b>742.500,00</b>
	Sportivi eccellenti	742.500,00
	Associazioni sportive per gli sport ad alti livelli	0,00
4	<b>Perfezionamento professionale</b>	<b>77.400,00</b>
	Studio professionale straordinario per la formazione di allenatori	77.400,00
	Perfezionamento di allenatori, giudici e delegati	0,00
5	<b>Ricreazione sportiva</b>	<b>33.750,00</b>
6	<b>Sport delle persone con invalidità</b>	<b>68.000,00</b>
7	<b>Manifestazioni sportive</b>	<b>321.300,00</b>
	Giornata dello sport istriano	75.000,00
	Altre manifestazioni	246.300,00
8	<b>Unioni di categoria</b>	<b>575.100,00</b>
9	<b>Programmi comuni con il Comitato olimpico croato</b>	<b>18.000,00</b>
10	<b>Segreteria</b>	<b>254.520,00</b>
	<b>TOTALE:</b>	<b>2.633.000,00</b>

#### Articolo 4

L'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana suddivide i mezzi finanziari di cui all'art.3 del presente Programma, si accerta che l'uso sia destinato e controlla l'attuazione del Programma.

#### Articolo 5

La Federazione sportiva della Regione Istriana è tenuta a presentare le Relazioni sull'attuazione del presente Programma e della spesa dei relativi mezzi, alla Regione Istriana, tramite l'Assessorato istruzione, sport e cultura tecnica, entro i termini previsti dalla Legge sul bilancio.

#### Articolo 6

Il presente Programma entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana", e si applica dall'1 gennaio 2017.

CLASSE: 620-01/16-01/01  
N.PROT.: 2163/1-01/4-16-3  
Pisino, 19 dicembre 2016

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f.to Valter Drandić

Ai sensi dell'articolo 9 della Legge sull'assistenza medico-sanitaria ("Gazzetta ufficiale" n. 150/08, 71/10, 139/10, 22/11, 84/11, 12/12, 70/12, 144/12, 82/13, 159/13 e 22/14), dell'art. 195 della Legge sull'assistenza sociale ("Gazzetta ufficiale" n. 157/13) e dell'art. 43 punto 25 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09, 4/13 e 16/16), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il 19 dicembre 2016, emana la

**DELIBERA****sull'approvazione del Piano operativo delle attività del Piano per la salute e il benessere sociale della Regione Istriana per il 2017****I**

Si approva il Piano operativo delle attività del Piano per la salute e il benessere sociale della Regione Istriana per il 2017 che costituisce parte integrante della presente Delibera.

**II**

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 501-01/16-01/06  
N.PROT: 2163/1-01/4-16-3  
Pisino, 19 dicembre 2016

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f.to Valter Drandić

**202**

Ai sensi degli articoli 1 e 9a della Legge sul finanziamento dei fabbisogni pubblici nella cultura („Gazzetta ufficiale“, n. 47/90, 27/93 e 38/09) e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ nn. 10/09, 4/13 e 16/16), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 19 dicembre 2016 emana la

**DELIBERA****sulle modifiche e integrazioni del del Programma dei fabbisogni pubblici nella cultura per il 2016****Articolo 1**

All'art. 1 del Programma dei fabbisogni pubblici nella cultura per il 2016 („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ nn. 20/15 e 06/16), - parte tabellare - si svolgono le modifiche e integrazioni come segue:

- nel titolo PROGRAMMA DEI FABBISOGNI PUBBLICI NELLA CULTURA l'importo di „4.502.300,00“ cambia in „4.652.165,00“
- nel sottotitolo PROGRAMMI CULTURALI – FABBISOGNI PUBBLICI l'importo di „2.154.500,00“ cambia in „2.119.365,00“
- nel sottotitolo TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE MATERIALE E LA MUSEOLOGIA l'importo di „839.000,00“ viene modificato e recita „798.865,00“ e si svolgono ulteriori modifiche come segue:
  - al numero ord. 2 il programma "Humaniora s.r.l. - Statuto delle città istriane Buzet e Umag" viene modificato in "Humaniora s.r.l. - Statuto della Città di Buzet" e l'importo di 142.000,00 kn in 10.070,00"
  - dopo il numero ord. 2 si aggiunge un nuovo numero ordinale 3 che recita "Città di Umago - Statuto della Città di Umago - 81.795,00"
  - i numeri ordinali 3 e 14 diventano 4 e 15
  - il numero ord. 15 (IKA/ACI – Patrimonio digitale istriano - 20.000,00) viene cancellato dopo il numero ordinale 26 si aggiungono dei nuovi numeri ordinali 27 e 28 che recitano:
    - „27 MSNI - Mostra - 140 anni dall'instaurazione della Ferrovia statale istriana/Istrianer Staatsbahn – 20.000,00
    - 28 MSNI - E. Rdan: „Vile s Učke“ – 10.000,00“
- nel sottotitolo ARTI VISIVE l'importo di "220.500,00" viene modificato e recita „225.500,00“ e si svolgono ulteriori modifiche come segue:
  - al numero ordinale 7 il programma "MSUI/MACI - mostra Patrimonio artistico dell'Istria" viene modificato in „MSUI/MACI – ARTSTAIRS – appendice alla mostra permanente“
  - al numero ord. 24 Altri programmi l'importo di „5.000,00“ cambia in „10.000,00“
  - nel sottotitolo PROGRAMMI CULTURALI - ALTRO l'importo di "2.347.800,00" viene modificato e recita „2.532.800,00“ e si svolgono ulteriori modifiche come segue:
    - al numero ord. 4 Altri programmi l'importo di „80.000,00“ cambia in „100.000,00“
    - al numero ordinale 5 il programma „TV Istra - Kultivator – emisija o kulturi Istre „ viene modificato e recita „Centro di ricerche storiche- Centar za povijesna istraživanja Rovigno-Rovinj :E.Ivetic „Atlante storico dell'Adriatico orientale“, e l'importo di „ 40.000,00“ in „200.000,00“
    - al numero ord. 6 Altri programmi l'importo di „40.000,00“ cambia in „45.000,00“

**Articolo 2**

La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 612-01/16-01/03  
N.PROT.: 2163/1-01/4-16-8  
Pisino, 19 dicembre 2016

REPUBBLICA DI CROAZIA

ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f.to Valter Drandić

**203**

Ai sensi dell'articolo 35 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) („Gazzetta ufficiale“, n. 33/01, 60/01-interpretazione autentica, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11, 144/12 e 19/13-testo emendato) e degli articoli 17, 20, 27 e 36 della Legge sul bilancio („Gazzetta ufficiale“, nn. 87/08, 136/12 e 15/15), e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 10/09 e 16/16), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 19 dicembre 2016 emana la

**CONCLUSIONE**

**sul consenso alla Proposta delle Seconde modifiche e integrazioni del Piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2016**

**Articolo 1**

1. Si da il consenso alla Proposta delle seconde modifiche e integrazioni del Piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2016.

**Articolo 2**

2. La presente Conclusione entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 340-01/16-01/23  
N.PROT.: 2163/1-01/4-16-3  
Pisino, 19 dicembre 2016

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f.to Valter Drandić

Ai sensi degli articoli 17, 20, 27 e 36 della Legge sul bilancio („Gazzetta ufficiale“ 87/08, 136/12 e 15/15), e dell'art. 43 dello Statuto dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana, il Consiglio d'amministrazione dell'autorità regionale per le strade della Regione Istriana alla seduta del 21 novembre 2016 ha emanato le

**SECONDE MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

**del Piano finanziario dell'autorità regionale per le strade della Regione istriana per il 2016**

**I PARTE GENERALE**

**Articolo 1**

Nel Piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2016 l'art.1 viene modificato come segue:

Il Piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2016 consiste di:

**A CONTO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE**

Classe	Importo	Importo
6	ENTRATE DALL'ATTIVITÀ	66.461.000
7	ENTRATE DAI BENI NON FINANZIARI	30.000
3	USCITE DELL'ATTIVITÀ	69.542.355
4	USCITE PER I BENI NON FINANZIARI	1.026.500
	<b>DIFFERENZA - ECCESSO / DISAVANZO</b>	<b>-4.077.855</b>

**B CONTO DEI FINANZIAMENTI**

Classe	Importo	Importo
8	ENTRATE DAI BENI FINANZIARI E DALL'INDEBITAMENTO	0
5	USCITE PER I BENI FINANZIARI E L'AMMORTAMENTO DEI PRESTITI	0
	<b>NETTO INDEBITAMENTO/FINANZIAMENTO</b>	<b>0</b>

**C Mezzi disponibili degli anni precedenti e mezzi propri**

Classe	Importo	Importo
9	Mezzi disponibili degli anni precedenti	4.077.855
	<b>ECCEDENZA / DISAVANZO + NETTO FINANZIAMENTO + MEZZI DISPONIBILI</b>	<b>0</b>

**Articolo 2**

Le entrate e gli introiti per gruppi, sottogruppi e sezione e le uscite per gruppi di conti, sottogruppi, vengono stabiliti nel conto delle entrate e delle uscite del Piano finanziario dell'Autorità delle strade della Regione Istriana per il 2016 come segue:

**II MODIF. PIANO FINANZIARIO 2016****A CONTO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE**

CONT O	GRUPP O	SOTTOGRUP PO	TIPO DI ENTRATE / USCITE	PIANO 2016	PIANO 2016 II MODIF.	INDIC E 6/5
1	2	3	4	5	6	
6			ENTRATE DALL'ATTIVITÀ	66.085.000	66.461.000	100,6
	63		SUSSIDI DALL'ESTERO E DAI SOGGETTI ALL'INTERNO DELLO STATO	3.014.000	1.264.000	41,9
		633	Sussidi dal bilancio	3.014.000	1.264.000	41,9
		634	Sussidi dei soggetti nell'ambito dello stato	0	0	
	64		ENTRATE DAI BENI	63.051.000	65.177.000	103,4
		641	Entrate dai beni finanziari	45.000	45.000	100,0
		642	ENTRATE DAI BENI NON FINANZIARI	63.006.000	65.132.000	103,4
	65		ENTRATE DALLE IMPOSTE AMMINISTRATIVE E DA NORME PARTICOLARI	20.000	20.000	100,0
		651	IMPOSTE AMMINISTRATIVE	10.000	10.000	100,0
		652	ENTRATE SECONDO NORME PARTICOLARI	10.000	10.000	100,0
7			ENTRATE DALLA VENDITA DEI BENI NON FINANZIARI	30.000	30.000	100,0
	72		ENTRATE DALLA VENDITA DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA	30.000	30.000	100,0
		723	ENTRATE DALLA VENDITA DEI MEZZI DI TRASPORTO	30.000	30.000	100,0
9			FONTI PROPRIE	4.077.855	4.077.855	100,0

	92		RISULTATO DELL'ATTIVITÀ	4.077.855	4.077.855	100,0
		922	ECCESSO/DISAVANZO DI ENTRATE	4.077.855	4.077.855	100,0

3			USCITE CORRENTI	69.086.355	69.542.355	100,7
	31		USCITE PER I DIPENDENTI	3.041.500	3.041.500	100,0
		311	stipendi	2.480.000	2.480.000	100,0
		312	ALTRE USCITE PER I DIPENDENTI	116.500	116.500	100,0
		313	CONTRIBUTI SUGLI STIPENDI	445.000	445.000	100,0
	32		USCITE MATERIALI	60.622.855	60.728.855	100,2
		321	RIMBORSI SPESE AI DIPENDENTI	209.000	209.000	100,0
		322	USCITE PER IL MATERIALE E L'ENERGIA	279.000	279.000	100,0
		323	uscite per i servizi	59.690.000	59.727.000	100,1
		324	RIMBORSI SPESE ALLE PERSONE CHE NON SONO IN RAPPORTO DI LAVORO	0	0	
		329	ALTRE USCITE DELL'ATTIVITÀ NON MENZIONATE	444.855	513.855	115,5
	34		USCITE FINANZIARIE	32.000	32.000	100,0
		342	INTERESSI PER I PRESTITI RICEVUTI	0	0	
		343	ALTRE USCITE FINANZIARIE	32.000	32.000	100,0

**A CONTO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE**

CONT O	GRUPP O	SOTTOGRUP PO	TIPO DI ENTRATE / USCITE	PIANO 2016	PIANO 2016 II MODIF.	INDICE 6/5
1	2	3	4	5	6	
	36		SUSSIDI ALL'INTERNO DEL BILANCIO GENERALE	4.850.000	5.200.000	107,2
		363	SUSSIDI ALL'INTERNO DEL BILANCIO GENERALE	4.850.000	5.200.000	107,2
	37		COMPENSI AI CITTADINI E AI NUCLEI FAMILIARI IN BASE ALL'ASSICURAZIONE E ALTRI COMPENSI	400.000	400.000	100,0
		372	ALTRI COMPENSI AI CITTADINI E AI NUCLEI FAMILIARI DAL BILANCIO	400.000	400.000	100,0
	38		ALTRE USCITE	140.000	140.000	100,0
		381	DONAZIONI CORRENTI	10.000	10.000	100,0
		382	DONAZIONI CAPITALI	0	0	
		383	AMMENDE, PENALI E RIMBORSI DANNI	30.000	30.000	100,0
		386	SUSSIDI CAPITALI	100.000	100.000	100,0
4			USCITE CAPITALI	1.106.500	1.026.500	92,8
	41		USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON PRODOTTI A LUNGA DURATA	450.000	450.000	100,0
		411	BENI MATERIALI - RICCHEZZE NATURALI	450.000	450.000	100,0
	42		USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA	636.500	556.500	87,4
		421	STRUTTURE EDILI	255.000	175.000	68,6
			Strade	255.000	175.000	68,6
		422	IMPIANTI E ATTREZZATURA	131.500	131.500	100,0
		423	MEZZI DI TRASPORTO	200.000	200.000	100,0
		426	BENI IMMATERIALI PRODOTTI	50.000	50.000	100,0
	45		USCITE PER GLI ULTERIORI INVESTIMENTI NEI BENI NON FINANZ.	20.000	20.000	100,0
		451	ULTERIORI INVESTIMENTI NELLE STRUTTURE EDILI	20.000	20.000	100,0

**B CONTO DEI FINANZIAMENTI**

8			ENTRATE DAI BENI FINANZIARI E DALL'INDEBITAMENTO	0	0	
	84		ENTRATE DALL'INDEBITAMENTO	0	0	
		844	Crediti e prestiti ottenuti dalle istituzioni di credito e dalle altre istituzioni finanziarie fuori dal settore pubblico	0	0	
5			PRESTITI	0	0	
	54		USCITE PER L'AMMORTAMENTO DEL CAPITALE DEI PRESTITI RICEVUTI	0	0	
		544	Ammortamento dei prestiti	0	0	

**A CONTO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE - II MODIFICHE - FONTI****A CONTO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE**

CON TO	GRUP PO	SOTTOGRU PPO	TIPO DI ENTRATE / USCITE	PIANO 2016 II MODIF.	FONTI D'ENTRATE		
					Entrate e introiti generali	Sussidi	ENTRAT E DAI BENI NON FINANZI ARI
1	2	3	4	5	6	7	8
6			ENTRATE DALL'ATTIVITÀ	66.461.000	65.197.000	1.264.000	0
	63		SUSSIDI DALL'ESTERO E DAI SOGGETTI ALL'INTERNO DELLO STATO	1.264.000	0	1.264.000	0
		633	Sussidi dal bilancio	1.264.000	0	1.264.000	0
		634	Sussidi dei soggetti nell'ambito dello stato	0	0	0	0
	64		ENTRATE DAI BENI	65.177.000	65.177.000	0	0
		641	Entrate dai beni finanziari	45.000	45.000	0	0
		642	ENTRATE DAI BENI NON FINANZIARI	65.132.000	65.132.000	0	0
	65		ENTRATE DALLE IMPOSTE AMMINISTRATIVE E DA NORME PARTICOLARI	20.000	20.000	0	0
		651	IMPOSTE AMMINISTRATIVE	10.000	10.000	0	0
		652	ENTRATE SECONDO NORME PARTICOLARI	10.000	10.000	0	0
7			ENTRATE DALLA VENDITA DEI BENI NON FINANZIARI	30.000	0	0	30.000
	72		ENTRATE DALLA VENDITA DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA	30.000	0	0	30.000
		723	ENTRATE DALLA VENDITA DEI MEZZI DI TRASPORTO	30.000	0	0	30.000
9			FONTI PROPRIE	4.077.855	4.077.855	0	0
	92		RISULTATO DELL'ATTIVITÀ	4.077.855	4.077.855	0	0
		922	ECESSO/DISAVANZO DI ENTRATE	4.077.855	4.077.855	0	0
3			USCITE CORRENTI	69.542.355	68.278.355	1.264.000	0
	31		USCITE PER I DIPENDENTI	3.041.500	3.041.500	0	0
		311	stipendi	2.480.000	2.480.000	0	0
		312	ALTRE USCITE PER I DIPENDENTI	116.500	116.500	0	0
		313	CONTRIBUTI SUGLI STIPENDI	445.000	445.000	0	0
	32		USCITE MATERIALI	60.728.855	59.464.855	1.264.000	0
		321	RIMBORSI SPESE AI DIPENDENTI	209.000	209.000	0	0
		322	USCITE PER IL MATERIALE E L'ENERGIA	279.000	279.000	0	0
		323	uscite per i servizi	59.727.000	58.463.000	1.264.000	0
		324	RIMBORSI SPESE ALLE PERSONE CHE NON SONO IN RAPPORTO DI LAVORO	0	0	0	0
		329	ALTRE USCITE DELL'ATTIVITÀ NON MENZIONATE	513.855	513.855	0	0
	34		USCITE FINANZIARIE	32.000	32.000	0	0
		342	INTERESSI PER I PRESTITI RICEVUTI	0	0	0	0
		343	ALTRE USCITE FINANZIARIE	32.000	32.000	0	0
	36		SUSSIDI ALL'INTERNO DEL BILANCIO GENERALE	5.200.000	5.200.000	0	0
		363	SUSSIDI ALL'INTERNO DEL BILANCIO GENERALE	5.200.000	5.200.000	0	0

**A CONTO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE**

CO NT O	GR UP PO	SOTT OGR UPP O	TIPO DI ENTRATE / USCITE	PIANO 2016 II MODIF.	FONTI D'ENTRATE		
					Entrate e introiti generali	Sussidi	ENTRATE DAI BENI NON FINANZIARI
1	2	3	4	5	6	7	8
	37		COMPENSI AI CITTADINI E AI NUCLEI FAMILIARI IN BASE ALL'ASSICURAZIONE E ALTRI COMPENSI	400.000	400.000	0	0
		372	ALTRI COMPENSI AI CITTADINI E AI NUCLEI FAMILIARI DAL BILANCIO	400.000	400.000	0	0
	38		ALTRE USCITE	140.000	140.000	0	0
		381	DONAZIONI CORRENTI	10.000	10.000	0	0
		382	DONAZIONI CAPITALI	0	0	0	0
		383	AMMENDE, PENALI E RIMBORSI DANNI	30.000	30.000	0	0
		386	SUSSIDI CAPITALI	100.000	100.000	0	0
4			USCITE CAPITALI	1.026.500	996.500	0	30.000
	41		USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON PRODOTTI A LUNGA DURATA	450.000	450.000	0	0
		411	BENI MATERIALI - RICCHEZZE NATURALI	450.000	450.000	0	0
	42		USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA	556.500	526.500	0	30.000
		421	STRUTTURE EDILI	175.000	175.000	0	0
		422	IMPIANTI E ATTREZZATURA	131.500	131.500	0	0
		423	MEZZI DI TRASPORTO	200.000	170.000	0	30.000
		426	BENI IMMATERIALI PRODOTTI	50.000	50.000	0	0
	45		USCITE PER GLI ULTERIORI INVESTIMENTI NEI BENI NON FINANZ.	20.000	20.000	0	0
		451	ULTERIORI INVESTIMENTI NELLE STRUTTURE EDILI	20.000	20.000	0	0
						0	0

**B CONTO DEI FINANZIAMENTI**

8			ENTRATE DAI BENI FINANZIARI E DALL'INDEBITAMENTO	0	0	0	0
	84		ENTRATE DALL'INDEBITAMENTO	0	0	0	0
		844	Crediti e prestiti ottenuti dalle istituzioni di credito e dalle altre istituzioni finanziarie fuori dal settore pubblico	0	0	0	0
5			PRESTITI	0	0	0	0
	54		USCITE PER L'AMMORTAMENTO DEL CAPITALE DEI PRESTITI RICEVUTI	0	0	0	0
		544	Ammortamento dei prestiti	0	0	0	0

**Articolo 3**

Le uscite e le spese si suddividono secondo le destinazioni, nella parte speciale del Piano, come segue:

## II PARTE SPECIALE

CODICE  
31157

			PIANO 2016	II MODIFICHE PIANO 2016	INDICE 5/4
1	2	3	4	5	6
	<b>100</b>	<b>PROGRAMMA DI MANUTENZIONE E GESTIONE</b>	<b>56.440.000</b>	<b>56.440.000</b>	<b>100,0</b>
<b>A100</b>		<b>MANUTENZIONE ORDINARIA</b>	<b>41.500.000</b>	<b>41.500.000</b>	<b>100,0</b>
<b>32</b>		<b>USCITE MATERIALI</b>	<b>41.500.000</b>	<b>41.500.000</b>	<b>100,0</b>
<b>A101</b>	323	uscite per i servizi	41.500.000	41.500.000	100,0
		<b>MANUTENZIONE STRAORDINARIA</b>	<b>14.940.000</b>	<b>14.940.000</b>	<b>100,0</b>
<b>32</b>		<b>USCITE MATERIALI</b>	<b>14.940.000</b>	<b>14.940.000</b>	<b>100,0</b>
	323	uscite per i servizi	14.940.000	14.940.000	100,0
	<b>101</b>	<b>PROGRAMMA DI COSTRUZIONE</b>	<b>705.000</b>	<b>625.000</b>	<b>88,7</b>
<b>K200</b>		<b>Strade</b>	<b>705.000</b>	<b>625.000</b>	<b>88,7</b>
<b>41</b>		<b>USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA</b>	<b>450.000</b>	<b>450.000</b>	<b>100,0</b>
<b>42</b>	411	BENI MATERIALI – RICCHEZZE NATURALI	450.000	450.000	100,0
		<b>USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA</b>	<b>255.000</b>	<b>175.000</b>	<b>68,6</b>
	421	STRUTTURE EDILI	255.000	175.000	68,6
	<b>102</b>	<b>SUSSIDI ALLE GRANDI CITTÀ PER LE STRADE CHE NON SARANNO PIÙ CLASSIFICATE COME PUBBLICHE</b>	<b>4.850.000</b>	<b>5.200.000</b>	<b>107,2</b>
<b>A102</b>		<b>SUSSIDI ALL'INTERNO DEL BILANCIO GENERALE</b>	<b>4.850.000</b>	<b>5.200.000</b>	<b>107,2</b>
<b>36</b>		<b>SUSSIDI ALL'INTERNO DEL BILANCIO GENERALE</b>	<b>4.850.000</b>	<b>5.200.000</b>	<b>107,2</b>
	363	SUSSIDI ALL'INTERNO DEL BILANCIO GENERALE	4.850.000	5.200.000	107,2
	<b>103</b>	<b>USCITE E SPESE FINANZIARIE</b>	<b>32.000</b>	<b>32.000</b>	<b>100,0</b>
<b>A103</b>		<b>Prestiti delle banche nazionali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>34</b>		<b>USCITE FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>54</b>	342	INTERESSI PER I PRESTITI RICEVUTI	0	0	
		<b>USCITE PER L'AMMORTAMENTO DEL CAPITALE DEI PRESTITI RICEVUTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>A104</b>	544	Ammortamento dei prestiti	0	0	
		<b>ALTRE USCITE</b>	<b>32.000</b>	<b>32.000</b>	<b>100,0</b>
<b>34</b>		<b>USCITE FINANZIARIE</b>	<b>32.000</b>	<b>32.000</b>	<b>100,0</b>
	343	ALTRE USCITE FINANZIARIE	32.000	32.000	100,0

			PIANO 2016	II MODIFICHE PIANO 2016	INDICE 5/4
1	2	3	4	5	6
	<b>104</b>	<b>USCITE DELL'AUTORITÀ REGIONALE PER LE STRADE</b>	<b>8.065.855</b>	<b>8.171.855</b>	<b>101,3</b>
<b>A105</b>		<b>Uscite per i dipendenti</b>	<b>3.041.500</b>	<b>3.041.500</b>	<b>100,0</b>
<b>31</b>		<b>USCITE PER I DIPENDENTI</b>	<b>3.041.500</b>	<b>3.041.500</b>	<b>100,0</b>
<b>A106</b>	311	stipendi	2.480.000	2.480.000	100,0
	312	ALTRE USCITE PER I DIPENDENTI	116.500	116.500	100,0
	313	CONTRIBUTI SUGLI STIPENDI	445.000	445.000	100,0
		<b>Uscite materiali e servizi</b>	<b>4.622.855</b>	<b>4.728.855</b>	<b>102,3</b>

<b>32</b>		<b>USCITE MATERIALI</b>	<b>4.182.855</b>	<b>4.288.855</b>	<b>102,5</b>
	321	RIMBORSI SPESE AI DIPENDENTI	209.000	209.000	100,0
	322	USCITE PER IL MATERIALE E L'ENERGIA	279.000	279.000	100,0
	323	uscite per i servizi	3.250.000	3.287.000	101,1
	324	RIMBORSI SPESE ALLE PERSONE CHE NON SONO IN RAPPORTO DI LAVORO	0	0	
	329	ALTRE USCITE DELL'ATTIVITÀ NON MENZIONATE	444.855	513.855	115,5
<b>37</b>		<b>COMPENSI AI CITTADINI E AI NUCLEI FAMILIARI IN BASE ALL'ASSICURAZIONE E ALTRI COMPENSI</b>	<b>400.000</b>	<b>400.000</b>	<b>100,0</b>
	372	ALTRI COMPENSI AI CITTADINI E AI NUCLEI FAMILIARI DAL BILANCIO	400.000	400.000	100,0
<b>38</b>		<b>ALTRE USCITE</b>	<b>40.000</b>	<b>40.000</b>	<b>100,0</b>
	381	DONAZIONI CORRENTI	10.000	10.000	100,0
	383	AMMENDE, PENALI E RIMBORSI DANNI	30.000	30.000	100,0
<b>K201</b>		<b>Uscite per l'acquisto dei beni</b>	<b>401.500</b>	<b>401.500</b>	<b>100,0</b>
<b>42</b>		<b>Uscite per l'acquisto dei beni</b>	<b>381.500</b>	<b>381.500</b>	<b>100,0</b>
	422	IMPIANTI E ATTREZZATURA	131.500	131.500	100,0
	423	MEZZI DI TRASPORTO	200.000	200.000	100,0
	426	BENI IMMATERIALI PRODOTTI	50.000	50.000	100,0
<b>45</b>		<b>USCITE PER GLI ULTERIORI INVESTIMENTI NEI BENI NON FINANZ.</b>	<b>20.000</b>	<b>20.000</b>	<b>100,0</b>
	451	ULTERIORI INVESTIMENTI NELLE STRUTTURE EDILI	20.000	20.000	100,0
	<b>105</b>	<b>COFINANZIAMENTO</b>	<b>100.000</b>	<b>100.000</b>	<b>100,0</b>
<b>A106</b>		<b>ALTRE USCITE</b>	<b>100.000</b>	<b>100.000</b>	<b>100,0</b>
<b>38</b>		<b>ALTRE USCITE</b>	<b>100.000</b>	<b>100.000</b>	<b>100,0</b>
	386	SUSSIDI CAPITALI	100.000	100.000	100,0
		<b>USCITE E SPESE COMPLESSIVE</b>	<b>70.192.855</b>	<b>70.568.855</b>	<b>100,5</b>

### III DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

#### Articolo 4

Il direttore può approvare la ripartizione dei mezzi all'interno dei singoli gruppi di uscite fino all'importo stabilito dalla Legge sul bilancio e la Delibera d'istituzione dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana.

Le voci del Piano finanziario per l'ammortamento del capitale e degli interessi del debito pubblico si possono eseguire negli importi che superano il piano, conformemente alla Legge sul bilancio.

#### Articolo 5

La riscossione reale delle entrate non è limitata dalla stima degli introiti del Piano finanziario.

Si ritengono importi delle uscite nel Piano finanziario gli importi massimi, mentre le uscite del Piano finanziario per il 2016 non devono superare l'importo complessivo approvato nel Piano finanziario.

#### Articolo 6

Conformemente alle disposizioni della Delibera d'istituzione dell'Autorità regionale per le strade, i diritti e la responsabilità relativi all'attuazione del Piano finanziario spettano al Direttore.

#### Articolo 7

Se nel corso dell'anno si verificasse uno sbilancio fra le entrate e le uscite pianificate del Piano finanziario, si procederà alla relativa conformazione tramite delle modifiche e integrazioni.

#### Articolo 8

Il presente Piano finanziario entra in vigore con l'ottenimento del consenso da parte dell'Assemblea della Regione Istriana.

CLASSE:400-01/16-01/01

N.PROT.:2163/1-12/01-02/-16-7

Pisino, 21/11/2016

AUTORITÀ REGIONALE PER LE STRADE  
DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente del Consiglio d'amministrazione  
dr.sc. f.to Marko Paliaga

Ai sensi dell'art. 35 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta popolare" n. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11, 144/12 e 19/13), degli articoli, 17, 20, 27 e 35 della Legge sul bilancio („Gazzetta ufficiale“, n. . 87/08, 36/09,46/09, 136/12 e 15/15) e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" 10/09) l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il 19 dicembre 2016 emana la seguente

### **CONCLUSIONE**

**sul consenso alla Proposta del Piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2017.**

#### **I.**

1. Si dà l'approvazione alla Proposta del piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2017.

#### **II.**

2. La presente Conclusione entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 340-01/16-01/22  
N.PROT.: 2163/1-01/4-16-3  
Pisino, 19 dicembre 2016

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f.to Valter Drandić

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 17 comma 2 della Legge sul bilancio ("Gazzetta ufficiale", n. 87/08, 36/09,46/09, 136/12 e 15/15), e dell'art. 16 dello Statuto dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana, il Consiglio d'amministrazione dell'autorità regionale per le strade della Regione Istriana alla seduta del 02/11/2016 ha emanato il

**PIANO FINANZIARIO dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2017.**

## **I PARTE GENERALE**

### **Articolo 1**

Il Piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2017 consiste di:

**A CONTO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE**

Class e	Importo	I MODIFICHE 2016	Piano per il 2017	Proiezione 2018	Proiezione 2019
6	ENTRATE DALL'ATTIVITÀ	66.085.000	70.707.000	68.187.000	68.187.000
7	ENTRATE DAI BENI NON FINANZIARI	30.000	30.000	30.000	30.000
3	USCITE DELL'ATTIVITÀ	69.086.355	70.032.500	67.612.500	67.612.500
4	USCITE PER I BENI NON FINANZIARI	1.106.500	704.500	604.500	604.500
	<b>DIFFERENZA - ECCESSO / DISAVANZO</b>	<b>-4.077.855</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**B CONTO DEI FINANZIAMENTI**

Class e	Importo	I Modifiche 2016	Piano per il 2017	Proiezione 2018	Proiezione 2019
8	ENTRATE DAI BENI FINANZIARI E DALL'INDEBITAMENTO	0	0	0	0
5	USCITE PER I BENI FINANZIARI E L'AMMORTAMENTO DEI PRESTITI	0	0	0	0
	<b>NETTO INDEBITAMENTO/FINANZIAMENTO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**C Mezzi disponibili degli anni precedenti e mezzi propri**

Class e	Importo	I Modifiche 2016	Piano per il 2017	Proiezione 2018	Proiezione 2019
9	Mezzi disponibili degli anni precedenti	4.077.855	0	0	0

	<b>ECCEDENZIA / DISAVANZO + NETTO FINANZIAMENTO + MEZZI DISPONIBILI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
--	---	----------	----------	----------	----------

**Articolo 2**

Le entrate e gli introiti per gruppi, sottogruppi e sezione e le uscite per gruppi di conti, sottogruppi, vengono stabiliti nel conto delle entrate e delle uscite del Piano finanziario dell'Autorità delle strade della Regione Istriana per il 2017 come segue:

<b>PIANO FINANZIARIO 2017</b>			
-------------------------------	--	--	--

**A CONTO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE**

CON TO	GRUP PO	SOTTOGRU PPO	TIPO DI ENTRATE / USCITE	PIANO 2016 I MODIF.	PIANO 2017	PROIEZIONE PIANO 2018	PROIEZIONE PIANO 2019
1	2	3	4	5	6	7	8
6			ENTRATE DALL'ATTIVITÀ	66.085.000,0	70.707.000,0	68.187.000,0	68.187.000,0
	63		SUSSIDI DALL'ESTERO E DAI SOGGETTI ALL'INTERNO DELLO STATO	3.014.000,0	2.520.000,0	0,0	0,0
		633	Sussidi dal bilancio	3.014.000	2.520.000	0	0
		634	Sussidi dei soggetti nell'ambito dello stato	0	0	0	0
	64		ENTRATE DAI BENI	63.051.000	68.167.000	68.167.000	68.167.000
		641	Entrate dai beni finanziari	45.000	45.000	45.000	45.000
		642	ENTRATE DAI BENI NON FINANZIARI	63.006.000	68.122.000	68.122.000	68.122.000
	65		ENTRATE DALLE IMPOSTE AMMINISTRATIVE E DA NORME PARTICOLARI	20.000	20.000	20.000	20.000
		651	IMPOSTE AMMINISTRATIVE	10.000	10.000	10.000	10.000
		652	ENTRATE SECONDO NORME PARTICOLARI	10.000	10.000	10.000	10.000
7			ENTRATE DALLA VENDITA DEI BENI NON FINANZIARI	30.000	30.000	30.000	30.000
	72		ENTRATE DALLA VENDITA DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA	30.000	30.000	30.000	30.000
		723	ENTRATE DALLA VENDITA DEI MEZZI DI TRASPORTO	30.000	30.000	30.000	30.000
9			FONTE PROPRIE	4.077.855	0	0	0
	92		RISULTATO DELL'ATTIVITÀ	4.077.855	0	0	0
		922	ECESSO/DISAVANZO DI ENTRATE	4.077.855	0	0	0
3			USCITE CORRENTI	69.086.355	70.032.500	66.947.500	66.792.500
	31		USCITE PER I DIPENDENTI	3.041.500	3.145.500	3.145.500	3.145.500
		311	stipendi	2.480.000	2.580.000	2.580.000	2.580.000
		312	ALTRE USCITE PER I DIPENDENTI	116.500	120.500	120.500	120.500
		313	CONTRIBUTI SUGLI STIPENDI	445.000	445.000	445.000	445.000
	32		USCITE MATERIALI	60.622.855	60.465.000	58.280.000	58.125.000
		321	RIMBORSI SPESE AI DIPENDENTI	209.000	209.000	209.000	209.000
		322	USCITE PER IL MATERIALE E L'ENERGIA	279.000	279.000	276.000	276.000
		323	uscite per i servizi	59.690.000	59.532.000	57.350.000	57.195.000
		324	RIMBORSI SPESE ALLE PERSONE CHE NON SONO IN RAPPORTO DI LAVORO	0	0	0	0

	329	ALTRE USCITE DELL'ATTIVITÀ NON MENZIONATE	444.855	445.000	445.000	445.000
34		USCITE FINANZIARIE	32.000	32.000	32.000	32.000
	342	INTERESSI PER I PRESTITI RICEVUTI	0	0	0	0
	343	ALTRE USCITE FINANZIARIE	32.000	32.000	32.000	32.000
36		SUSSIDI ALL'INTERNO DEL BILANCIO GENERALE	4.850.000	5.000.000	5.100.000	5.100.000
	363	SUSSIDI ALL'INTERNO DEL BILANCIO GENERALE	4.850.000	5.000.000	5.100.000	5.100.000
37		COMPENSI AI CITTADINI E AI NUCLEI FAMILIARI IN BASE ALL'ASSICURAZIONE E ALTRI COMPENSI	400.000	350.000	350.000	350.000
	372	ALTRI COMPENSI AI CITTADINI E AI NUCLEI FAMILIARI DAL BILANCIO	400.000	350.000	350.000	350.000
38		ALTRE USCITE	140.000	1.040.000	40.000	40.000
	381	DONAZIONI CORRENTI	10.000	10.000	10.000	10.000
	382	DONAZIONI CAPITALI	0	0	0	0
	383	AMMENDE, PENALI E RIMBORSI DANNI	30.000	30.000	30.000	30.000
	386	SUSSIDI CAPITALI	100.000	1.000.000	0	0
4		USCITE CAPITALI	1.106.500	704.500	1.269.500	1.424.500
	41	USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON PRODOTTI A LUNGA DURATA	450.000	100.000	0	0
	411	BENI MATERIALI - RICCHEZZE NATURALI	450.000	100.000	0	0
	42	USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA	636.500	584.500	1.249.500	1.404.500
	421	STRUTTURE EDILI	255.000	215.000	880.000	1.035.000
	422	IMPIANTI E ATTREZZATURA	131.500	119.500	119.500	119.500
	423	MEZZI DI TRASPORTO	200.000	200.000	200.000	200.000
	426	BENI IMMATERIALI PRODOTTI	50.000	50.000	50.000	50.000
	45	USCITE PER GLI ULTERIORI INVESTIMENTI NEI BENI NON FINANZ.	20.000	20.000	20.000	20.000
	451	ULTERIORI INVESTIMENTI NELLE STRUTTURE EDILI	20.000	20.000	20.000	20.000

**B CONTO DEI FINANZIAMENTI**

8		ENTRATE DAI BENI FINANZIARI E DALL'INDEBITAMENTO	0	0	0	0
	84	ENTRATE DALL'INDEBITAMENTO	0	0	0	0
	844	Crediti e prestiti ottenuti dalle istituzioni di credito e dalle altre istituzioni finanziarie fuori dal settore pubblico	0	0	0	0
5		PRESTITI	0	0	0	0
	54	USCITE PER L'AMMORTAMENTO DEL CAPITALE DEI PRESTITI RICEVUTI	0	0	0	0
	544	Ammortamento dei prestiti	0	0	0	0

## PIANO FINANZIARIO 2017

## A CONTO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE - FONTI

CON TO	GRUP PO	SOTTOGRU PPO	TIPO DI ENTRATE / USCITE	PIANO 2017	FONTI D'ENTRATE		
					Entrate e introiti generali	Sussidi	ENTRAT E DAI BENI NON FINANZI ARI
1	2	3	4	5	6	7	8
6			ENTRATE DALL'ATTIVITÀ	70.707.000	68.187.000	2.520.000	0
	63		SUSSIDI DALL'ESTERO E DAI SOGGETTI ALL'INTERNO DELLO STATO	2.520.000	0	2.520.000	0
		633	Sussidi dal bilancio	2.520.000	0	2.520.000	0
		634	Sussidi dei soggetti nell'ambito dello stato	0	0	0	0
	64		ENTRATE DAI BENI	68.167.000	68.167.000	0	0
		641	Entrate dai beni finanziari	45.000	45.000	0	0
		642	ENTRATE DAI BENI NON FINANZIARI	68.122.000	68.122.000	0	0
	65		ENTRATE DALLE IMPOSTE AMMINISTRATIVE E DA NORME PARTICOLARI	20.000	20.000	0	0
		651	IMPOSTE AMMINISTRATIVE	10.000	10.000	0	0
		652	ENTRATE SECONDO NORME PARTICOLARI	10.000	10.000	0	0
7			ENTRATE DALLA VENDITA DEI BENI NON FINANZIARI	30.000	0	0	30.000
	72		ENTRATE DALLA VENDITA DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA	30.000	0	0	30.000
		723	ENTRATE DALLA VENDITA DEI MEZZI DI TRASPORTO	30.000	0	0	30.000
9			FONTI PROPRIE	0	0	0	0
	92		RISULTATO DELL'ATTIVITÀ	0	0	0	0
		922	ECESSO/DISAVANZO DI ENTRATE	0	0	0	0
3			USCITE CORRENTI	70.032.500	67.512.500	2.520.000	0
	31		USCITE PER I DIPENDENTI	3.145.500	3.145.500	0	0
		311	stipendi	2.580.000	2.580.000	0	0
		312	ALTRE USCITE PER I DIPENDENTI	120.500	120.500	0	0
		313	CONTRIBUTI SUGLI STIPENDI	445.000	445.000	0	0
	32		USCITE MATERIALI	60.465.000	57.945.000	2.520.000	0
		321	RIMBORSI SPESE AI DIPENDENTI	209.000	209.000	0	0
		322	USCITE PER IL MATERIALE E L'ENERGIA	279.000	279.000	0	0
		323	uscite per i servizi	59.532.000	57.012.000	2.520.000	0
		324	RIMBORSI SPESE ALLE PERSONE CHE NON SONO IN RAPPORTO DI LAVORO	0	0	0	0

	329	ALTRE USCITE DELL'ATTIVITÀ NON MENZIONATE	445.000	445.000	0	0
34		USCITE FINANZIARIE	32.000	32.000	0	0
	342	INTERESSI PER I PRESTITI RICEVUTI	0	0	0	0
	343	ALTRE USCITE FINANZIARIE	32.000	32.000	0	0
36		SUSSIDI ALL'INTERNO DEL BILANCIO GENERALE	5.000.000	5.000.000	0	0
	363	SUSSIDI ALL'INTERNO DEL BILANCIO GENERALE	5.000.000	5.000.000	0	0
37		COMPENSI AI CITTADINI E AI NUCLEI FAMILIARI IN BASE ALL'ASSICURAZIONE E ALTRI COMPENSI	350.000	350.000	0	0
	372	ALTRI COMPENSI AI CITTADINI E AI NUCLEI FAMILIARI DAL BILANCIO	350.000	350.000	0	0
38		ALTRE USCITE	1.040.000	1.040.000	0	0
	381	DONAZIONI CORRENTI	10.000	10.000	0	0
	382	DONAZIONI CAPITALI	0	0	0	0
	383	AMMENDE, PENALI E RIMBORSI DANNI	30.000	30.000	0	0
	386	SUSSIDI CAPITALI	1.000.000	1.000.000	0	0
4		USCITE CAPITALI	704.500	704.500	0	0
	41	USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON PRODOTTI A LUNGA DURATA	100.000	100.000	0	0
	411	BENI MATERIALI - RICCHEZZE NATURALI	100.000	100.000	0	0
	42	USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA	584.500	584.500	0	0
	421	STRUTTURE EDILI	215.000	215.000	0	0
	422	IMPIANTI E ATTREZZATURA	119.500	119.500	0	0
	423	MEZZI DI TRASPORTO	200.000	200.000	0	0
	426	BENI IMMATERIALI PRODOTTI	50.000	50.000	0	0
	45	USCITE PER GLI ULTERIORI INVESTIMENTI NEI BENI NON FINANZ.	20.000	20.000	0	0
	451	ULTERIORI INVESTIMENTI NELLE STRUTTURE EDILI	20.000	20.000	0	0

**B CONTO DEI FINANZIAMENTI**

8		ENTRATE DAI BENI FINANZIARI E DALL'INDEBITAMENTO	0	0	0	0
	84	ENTRATE DALL'INDEBITAMENTO	0	0	0	0
	844	Crediti e prestiti ottenuti dalle istituzioni di credito e dalle altre istituzioni finanziarie fuori dal settore pubblico	0	0	0	0
5		PRESTITI	0	0	0	0
	54	USCITE PER L'AMMORTAMENTO DEL CAPITALE DEI PRESTITI RICEVUTI	0	0	0	0
	544	Ammortamento dei prestiti	0	0	0	0

**Articolo 3**

Le uscite e le spese si suddividono secondo le destinazioni, nella parte speciale del Piano, come segue:

## II PARTE SPECIALE

PIANO  
31157

			PIANO 2017	PROIEZIONE PIANO 2018	PROIEZION E PIANO 2019
1	2	3	4	5	6
	<b>100</b>	<b>PROGRAMMA DI MANUTENZIONE E GESTIONE</b>	<b>56.170.000</b>	<b>54.357.000</b>	<b>54.193.000</b>
<b>A100</b>		<b>MANUTENZIONE ORDINARIA</b>	<b>41.500.000</b>	<b>41.500.000</b>	<b>41.500.000</b>
<b>32</b>		<b>USCITE MATERIALI</b>	<b>41.500.000</b>	<b>41.500.000</b>	<b>41.500.000</b>
	323	uscite per i servizi	41.500.000	41.500.000	41.500.000
<b>A101</b>		<b>MANUTENZIONE STRAORDINARIA</b>	<b>14.670.000</b>	<b>12.857.000</b>	<b>12.693.000</b>
<b>32</b>		<b>USCITE MATERIALI</b>	<b>14.670.000</b>	<b>12.857.000</b>	<b>12.693.000</b>
	323	uscite per i servizi	14.670.000	12.857.000	12.693.000
	<b>101</b>	<b>PROGRAMMA DI COSTRUZIONE</b>	<b>315.000</b>	<b>880.000</b>	<b>1.035.000</b>
<b>K200</b>		<b>Strade</b>	<b>315.000</b>	<b>880.000</b>	<b>1.035.000</b>
<b>41</b>		<b>USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA</b>	<b>100.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	411	BENI MATERIALI - RICCHEZZE NATURALI	100.000	0	0
<b>42</b>		<b>USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA</b>	<b>215.000</b>	<b>880.000</b>	<b>1.035.000</b>
	421	STRUTTURE EDILI	215.000	880.000	1.035.000
	<b>102</b>	<b>SUSSIDI ALLE GRANDI CITTÀ PER LE STRADE CHE NON SARANNO PIÙ CLASSIFICATE COME PUBBLICHE</b>	<b>5.000.000</b>	<b>5.100.000</b>	<b>5.100.000</b>
<b>A102</b>		<b>SUSSIDI ALL'INTERNO DEL BILANCIO GENERALE</b>	<b>5.000.000</b>	<b>5.100.000</b>	<b>5.100.000</b>
<b>36</b>		<b>SUSSIDI ALL'INTERNO DEL BILANCIO GENERALE</b>	<b>5.000.000</b>	<b>5.100.000</b>	<b>5.100.000</b>
	363	SUSSIDI ALL'INTERNO DEL BILANCIO GENERALE	5.000.000	5.100.000	5.100.000
	<b>103</b>	<b>USCITE E SPESE FINANZIARIE</b>	<b>32.000</b>	<b>32.000</b>	<b>32.000</b>
<b>A103</b>		<b>Prestiti delle banche nazionali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>34</b>		<b>USCITE FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	342	INTERESSI PER I PRESTITI RICEVUTI	0	0	0
<b>54</b>		<b>USCITE PER L'AMMORTAMENTO DEL CAPITALE DEI PRESTITI RICEVUTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	544	Ammortamento dei prestiti	0	0	0
<b>A104</b>		<b>ALTRE USCITE</b>	<b>32.000</b>	<b>32.000</b>	<b>32.000</b>
<b>34</b>		<b>USCITE FINANZIARIE</b>	<b>32.000</b>	<b>32.000</b>	<b>32.000</b>
	343	ALTRE USCITE FINANZIARIE	32.000	32.000	32.000
	<b>104</b>	<b>USCITE DELL'AUTORITÀ REGIONALE PER LE STRADE</b>	<b>8.220.000</b>	<b>7.848.000</b>	<b>7.857.000</b>
<b>A105</b>		<b>Uscite per i dipendenti</b>	<b>3.145.500</b>	<b>3.145.500</b>	<b>3.145.500</b>
<b>31</b>		<b>USCITE PER I DIPENDENTI</b>	<b>3.145.500</b>	<b>3.145.500</b>	<b>3.145.500</b>
	311	stipendi	2.580.000	2.580.000	2.580.000
	312	ALTRE USCITE PER I DIPENDENTI	120.500	120.500	120.500
	313	CONTRIBUTI SUGLI STIPENDI	445.000	445.000	445.000
<b>A106</b>		<b>Uscite materiali e servizi</b>	<b>4.685.000</b>	<b>4.313.000</b>	<b>4.322.000</b>
<b>32</b>		<b>USCITE MATERIALI</b>	<b>4.295.000</b>	<b>3.923.000</b>	<b>3.932.000</b>
	321	RIMBORSI SPESE AI DIPENDENTI	209.000	209.000	209.000
	322	USCITE PER IL MATERIALE E L'ENERGIA	279.000	276.000	276.000
	323	uscite per i servizi	3.362.000	2.993.000	3.002.000
	324	RIMBORSI SPESE ALLE PERSONE CHE NON SONO IN RAPPORTO DI LAVORO	0	0	0
	329	ALTRE USCITE DELL'ATTIVITÀ NON MENZIONATE	445.000	445.000	445.000
<b>37</b>		<b>COMPENSI AI CITTADINI E AI NUCLEI FAMILIARI IN BASE ALL'ASSICURAZIONE E ALTRI COMPENSI</b>	<b>350.000</b>	<b>350.000</b>	<b>350.000</b>
	372	ALTRI COMPENSI AI CITTADINI E AI NUCLEI FAMILIARI DAL BILANCIO	350.000	350.000	350.000
<b>38</b>		<b>ALTRE USCITE</b>	<b>40.000</b>	<b>40.000</b>	<b>40.000</b>
	381	DONAZIONI CORRENTI	10.000	10.000	10.000

	383	AMMENDE, PENALI E RIMBORSI DANNI	30.000	30.000	30.000
<b>K201</b>		<b>Uscite per l'acquisto dei beni</b>	<b>389.500</b>	<b>389.500</b>	<b>389.500</b>
<b>42</b>		<b>Uscite per l'acquisto dei beni</b>	<b>369.500</b>	<b>369.500</b>	<b>369.500</b>
	422	IMPIANTI E ATTREZZATURA	119.500	119.500	119.500
	423	MEZZI DI TRASPORTO	200.000	200.000	200.000
	426	BENI IMMATERIALI PRODOTTI	50.000	50.000	50.000
<b>45</b>		<b>USCITE PER GLI ULTERIORI INVESTIMENTI NEI BENI NON FINANZ.</b>	<b>20.000</b>	<b>20.000</b>	<b>20.000</b>
	451	ULTERIORI INVESTIMENTI NELLE STRUTTURE EDILI	20.000	20.000	20.000
	<b>105</b>	<b>COFINANZIAMENTO</b>	<b>1.000.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>A106</b>		<b>ALTRE USCITE</b>	<b>1.000.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>38</b>		<b>ALTRE USCITE</b>	<b>1.000.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	386	SUSSIDI CAPITALI	1.000.000	0	0
		<b>USCITE E SPESE COMPLESSIVE</b>	<b>70.737.000</b>	<b>68.217.000</b>	<b>68.217.000</b>

### III DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

#### Articolo 4

Il direttore può approvare la ripartizione dei mezzi all'interno dei singoli gruppi di uscite fino all'importo stabilito dalla Legge sul bilancio e la Delibera d'istituzione dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana.

Le voci del Piano finanziario per l'ammortamento del capitale e degli interessi del debito pubblico si possono eseguire negli importi che superano il piano, conformemente alla Legge sul bilancio.

#### Articolo 5

La riscossione reale delle entrate non è limitata dalla stima degli introiti del Piano finanziario.

Si ritengono importi delle uscite nel Piano finanziario gli importi massimi, mentre le uscite del Piano finanziario per il 2017 non devono superare l'importo complessivo approvato nel Piano finanziario.

#### Articolo 6

Conformemente alle disposizioni della Delibera d'istituzione dell'Autorità regionale per le strade, i diritti e la responsabilità relativi all'attuazione del Piano finanziario spettano al Direttore.

#### Articolo 7

Se nel corso dell'anno si verificasse uno sbilancio fra le entrate e le uscite pianificate del Piano finanziario, si procederà alla relativa conformazione tramite delle modifiche e integrazioni.

#### Articolo 8

Il presente Piano finanziario entra in vigore con l'approvazione dell'Assemblea della Regione Istriana e sarà applicato dall'domenica 1 gennaio 2017.

CLASSE:400-01/16-01/01

N.PROT.:2163/1-12/01-02/-16-2

Pisino, 02/11/2016

AUTORITÀ REGIONALE PER LE STRADE  
DELLA REGIONE ISTRIANA  
CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE  
Il Presidente del Consiglio d'amministrazione  
dr.sc. f.to Marko Paliaga

Ai sensi del comma 4 dell'art. 67 della Legge sulle acque ("Gazzetta ufficiale" n. 153/09, 63/11, 130/11, 56/13, e 14/14), e del punto 2 comma 1 dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09, 4/13 e 16/16), e su previo parere delle Hrvatske vode, Sezione per l'economia idrica di Fiume, CLASSE: 325-04/16-01/0229, N.PROT.: 374-23-3-16-3. 28/2011), l'Assemblea della Regione Istriana emana in data 19 dicembre 2016 la

#### DELIBERA

**sullo smaltimento delle acque di scarico sul territorio della Città di Poreč – Parenzo, del Comune di Tar-Vabriga – Torre-Abrega, del Comune di Funtana - Fontane e del Comune di Vrsar – Orsera**

### I. DISPOSIZIONI GENERALI

#### Articolo 1

Con la presente Delibera si stabiliscono:

- la modalità di smaltimento le acque di scarico sul territorio della Città di Poreč – Parenzo, del Comune di Tar-Vabriga – Torre-Abrega, del Comune di Funtana - Fontane e del Comune di Vrsar - Orsera,
- il modo di smaltire le acque meteoriche inquinate che non confluiscono nel sistema di smaltimento pubblico,
- i dati geografici sui luoghi di confluenza delle acque di scarico nei corpi delle acque di superficie,
- le condizioni di smaltimento delle acque di scarico nei territori in cui è stato e non è stato costruito il sistema di smaltimento pubblico delle acque,
- i dati sulle competenze relative alla manutenzione del sistema di smaltimento pubblico,
- i valori limite di emissione delle acque di scarico,
- le condizioni di manutenzione dei macchinari biologici per la depurazione delle acque di scarico sanitarie, la manutenzione e lo svuotamento dei pozzi di raccolta delle acque nere e dei pozzi neri,
- informazione relativa all'obbligo di allacciarsi alle strutture di smaltimento pubblico, conformemente alla delibera sull'allacciamento e alle condizioni tecniche e generali di fornitura dei servizi idrici,
- il modo e le condizioni per assegnare la concessione per l'attingimento e lo svuotamento dei pozzi di raccolta delle acque nere e dei pozzi neri,
- il controllo sull'attuazione della presente Delibera,
- le disposizioni in materia di violazioni e
- le disposizioni transitorie e finali.

#### Articolo 2

Le singole espressioni, in riferimento alla presente Delibera, hanno i seguenti significati:

- **i piccoli impianti per la depurazione delle acque di scarico sanitarie** sono gli impianti per la depurazione delle acque di scarico della capacità fino a 50 ES,
- **il sistema misto di smaltimento** è un sistema che usa gli stessi canali per smaltire le acque sanitarie, tecnologiche e meteoriche,
- **il sistema separato di smaltimento** è un sistema dove le acque meteoriche si smaltiscono tramite il sistema dello smaltimento delle acque meteoriche, separatamente dal sistema di smaltimento pubblico con il quale si smaltiscono le acque di scarico sanitarie e quelle tecnologiche,
- **l'allacciamento alla rete fognaria** è una parte del sistema di smaltimento pubblico dal collettore al collegamento dell'allacciamento,
- **il pretrattamento** è un sistema interno di depurazione delle acque di scarico prima di liberarle nel sistema di smaltimento pubblico.
- **il sistema di smaltimento interno** è un sistema costituito dalle strutture della rete fognaria per la raccolta e lo smaltimento delle acque di scarico dalle strutture d'affari e residenziali e da altri immobili con o senza depurazione, fino all'allacciamento della rete fognaria al sistema di smaltimento pubblico o al sistema costituito dalle strutture della rete fognaria per la raccolta e lo smaltimento delle acque di scarico dagli edifici residenziali e d'affari e dagli altri immobili, fino al pozzo di raccolta o al pozzo nero o fino all'adeguato impianto di depurazione con lo scarico nell'impianto ricevente,
- **le acque di scarico** sono tutte le acque sanitarie, tecnologiche e meteoriche potenzialmente inquinate,
- **il punto di allacciamento** è il punto in cui è possibile svolgere il controllo della funzionalità dell'allacciamento alla rete fognaria, misurare il flusso e prendere i campioni per controllare la qualità delle acque di scarico,
- **il punto di controllo** è il punto in cui si svolge il controllo e la manutenzione delle tubature del sistema di smaltimento pubblico, rispettivamente di quello interno,

- **il pozzo nero** è una struttura impermeabile a due o più camere con travaso dell'acqua di scarico depurate nell'impianto di infiltrazione per la raccolta di acque di scarico sanitarie e tecnologiche biodegradabili fino alle capacità indicate all'art. 28 della presente Delibera. Il minimo volume utile del pozzo nero ammonta a 10 m<sup>3</sup>, e per ogni equivalente, abitante sopra il quarto è necessario aggiungere altri 2 m<sup>3</sup> di volume utile del pozzo nero,
- **il pozzo di raccolta** è una struttura impermeabile a una o due camere, senza travaso e scarico per la raccolta di acque di scarico sanitarie e tecnologiche,
- **l'attingimento e lo svuotamento dei pozzi di raccolta e dei pozzi neri** è il servizio di attingimento, trasporto, accoglienza e lavorazione del contenuto e versamento dell'acqua di scarico depurata nel sistema di smaltimento pubblico,
- **l'agglomerazione** è il territorio nel quale la popolazione e/o le attività economiche sono abbastanza concentrati al punto che le acque comunali si possono raccogliere e trasportare fino agli impianti di depurazione delle acque di scarico fino al punto ultimo di versamento,
- **il sistema dello smaltimento pubblico delle acque meteoriche** è un sistema chiuso per lo smaltimento delle precipitazioni meteoriche dalle superfici pubbliche impermeabili.

### Articolo 3

La presente Delibera comprende i territori delle unità dell'autogoverno locale: Città di Poreč – Parenzo, Comune di Tar – Vabriga – Torre – Abrega, Comune di Funtana - Fontane e Comune di Vrsar – Orsera, che costituiscono le agglomerazioni: LANTERNA, PARENZO NORD, PARENZO SUD, ORSERA, PORTO CERVERA, FLENGI e KLOŠTAR, in seguito: "Zona costiera".

**Agglomerazione LANTERNA** copre i territori del Comune di Tar-Vabriga-Torre-Abrega, ed è costituita dagli insediamenti: Tar, Vabriga, Frata, Stancija Perci, Santa Marina, Tarska vala e Stancija Blek.

**L'agglomerazione PARENZO NORD** copre il territorio settentrionale della Città di Poreč – Parenzo e la parte meridionale del Comune di Tar - Vabriga – Torre - Abrega, ed è costituita dagli insediamenti: Parte settentrionale dell'insediamento Poreč - Parenzo, Červar Porat, Červar, Saladinka, Kolumbera, St. Vodopija, Bašarinka, Cancini, Kukci, Stranići kod Nove Vasi, Gedići, Parenzani, Barbići, Rošini, Mihatovići, Blagdanići, Nova Vas, Magrini, Brčići, St. Vergotini, St. Portun, Antonci, Kosinožiči, Vržnaveri, Garbina, Vrvari, Veleniki, St. Lindi, Valkarin, Musalež, St. Danelon, St. Diklić, Radoši presso Žbandaj, Kadumi, Mihelići, Filipini, Buići, St. Kaligari, Radmani, Žbandaj, Mičetići, Ladrovići, Bonaci, Katun, Baderna, Štifanići.

**L'agglomerazione PORTO CERVERA** copre il territorio dell'insediamento Porto Cervera. La stessa viene chiusa allacciando l'insediamento all'Agglomerazione PARENZO NORD, ossia costruendo e mettendo in funzione il nuovo impianto Parenzo nord.

**L'agglomerazione PARENZO SUD** copre l'area a sud della Città di Poreč - Parenzo, il territorio del Comune di Funtana - Fontane e parte del territorio del Comune di Vrsar - Orsera, ed è costituita dagli insediamenti: Parte meridionale di Poreč-Parenzo, Mugeba, Fuškulin, Jasenovica, Čuši, Dračevac, Montizana, Funtana e Stancija Valkanela.

**L'agglomerazione ORSERA** copre parte dell'area costiera del Comune di Vrsar - Orsera, ed è costituita dagli insediamenti: Vrsar, Kapetanova stancija, Stancija Sv. Martin e Stancija Blesička.

**L'agglomerazione FLENGI** copre l'area orientale del Comune di Orsera ed è costituita dagli insediamenti di Flengi, Gradina, Marasi, Deliči, Bralići, Begi e Kontešiči.

**L'agglomerazione KLOŠTAR** copre parte dell'area costiera del Comune di Vrsar - Orsera, ed è costituita dall'insediamento Kloštar.

I confini delle agglomerazioni nella Zona costiera sono segnati nella mappa che è parte integrante della presente Delibera.

### Articolo 4

Le acque di scarico della Zona costiera si versano nel sistema di smaltimento pubblico, vengono incanalate verso il sistema di depurazione delle acque di scarico, dopo di che vanno liberate nel mare, tramite degli scarichi sottomarini.

In via eccezionale, le acque di scarico dell'agglomerazione Flengi si versano nel sistema di smaltimento pubblico, vengono incanalate verso il sistema di depurazione delle acque di scarico, dopo di che vanno liberate nel terreno, tramite una struttura di drenaggio.

Le strutture all'interno delle agglomerazioni che non sono allacciate al sistema di smaltimento pubblico e le strutture negli insediamenti senza sistema di smaltimento pubblico, smaltiscono le loro acque tramite un sistema interno di smaltimento e depurazione.

### **Articolo 5**

L'attività di smaltimento pubblico nella Zona costiera viene svolta dall'erogatore pubblico dei servizi di approvvigionamento idrico - la società Odvodnja Poreč s.r.l. per l'attività di smaltimento pubblico, con sede a Parenzo (in seguito: erogatore pubblico dei servizi di approvvigionamento idrico).

L'attività di smaltimento pubblico nella parte che riguarda la fornitura del servizio pubblico di attingimento e svuotamento dei pozzi neri e dei pozzi di raccolta può essere svolta, oltre all'erogatore pubblico dei servizi di approvvigionamento idrico, anche da altre persone giuridiche o fisiche in base a una concessione ottenuta, conformemente alle disposizioni di cui al capitolo IX della presente Delibera.

### **Articolo 6**

Il fruitore del sistema di smaltimento pubblico è ogni persona fisica e giuridica che è proprietaria, fruitrice o possiede un immobile, ossia una parte specifica dell'edificio (edifici, appartamenti, vani d'affari e sim.) o altri immobili che sono allacciati al sistema di smaltimento pubblico.

Il fruitore del sistema di smaltimento pubblico in riferimento alla presente Delibera è ogni persona fisica e giuridica che è proprietaria, utilizza o ha in possesso legale un immobile, ossia una parte distinta dell'edificio o di altri immobili che sono allacciati ai pozzi neri o ai pozzi di raccolta.

Il fruitore del sistema di smaltimento pubblico è obbligato a pagare il prezzo per i servizi di smaltimento pubblico dell'acqua.

## **II. MODO DI SMALTIRE LE ACQUE DI SCARICO DALL'AGGLOMERAZIONE**

### **1. Considerazioni generali**

#### **Articolo 7**

Lo smaltimento delle acque di scarico si svolge tramite i sistemi di smaltimento delle acque di scarico che si dividono in:

- Sistema di smaltimento pubblico;
- Sistema di smaltimento interno;
- Sistema di smaltimento delle acque meteoriche.

### **2. Sistema di smaltimento pubblico**

#### **Articolo 8**

Il sistema di smaltimento pubblico è costituito dagli edifici idrici comunali per lo smaltimento pubblico con i quali le acque di scarico comunali si raccolgono e incanalano al sistema di depurazione delle acque di scarico, ossia fino al punto in cui vengono liberate, assieme ai relativi impianti, strutture e attrezzatura che costituiscono un insieme tecnico, ossia tecnologico e servono per proteggere le acque e il suolo dall'inquinamento.

Secondo il modo di smaltimento i sistemi di smaltimento pubblico dell'Area costiera sono divisi.

### **3. Sistema di smaltimento interno**

#### **Articolo 9**

Il sistema di smaltimento interno è costituito dalle tubature fognarie con o senza strutture adibite alla depurazione delle acque di scarico, stazioni di pompaggio e altre strutture simili per la raccolta e lo smaltimento delle acque di scarico dalle strutture e dagli altri immobili nei quali nascono le acque di scarico, dall'allacciamento della rete al sistema di smaltimento pubblico.

#### **Articolo 10**

Nel caso in cui il sistema di smaltimento interno non sia allacciato al sistema di smaltimento pubblico, il sistema di smaltimento interno è costituito dalle condutture della rete fognaria, dalle stazioni di pompaggio e da altre strutture simili nelle quali si vengono a creare le acque di scarico, fino al buco nero, ossia fino a un sistema adeguato di depurazione delle acque di scarico con una struttura che permette il versamento dell'acqua in un ricevitore naturale.

#### **Articolo 11**

Le acque di scarico si versano dal sistema di smaltimento interno nel sistema di smaltimento pubblico tramite un allacciamento alla rete fognaria.

Sull'allacciamento alla rete fognaria di solito si trova un portellino nel punto dove il sistema di smaltimento interno si collega al sistema di smaltimento pubblico.

Se l'allacciamento della rete fognaria è sprovvisto di portellino di allacciamento, si ritiene che il portellino sia il punto di controllo sul sistema di smaltimento pubblico al quale si allaccia il sistema di smaltimento interno.

#### **Articolo 12**

All'erogatore pubblico del servizio idrico dev'essere garantito un accesso indisturbato al portellino per controllare la funzionalità dell'allacciamento alla rete fognaria, misurare il flusso e svolgere la campionatura per il controllo della qualità delle acque di scarico.

#### **Articolo 13**

Il proprietario dell'edificio o di un altro immobile in cui si creano le acque di scarico costruisce a proprie spese e mantiene in buone condizioni il sistema di smaltimento interno.

#### **Articolo 14**

Il collegamento del sistema interno di smaltimento al portellino per l'allacciamento viene svolto dall'erogatore pubblico del servizio idrico o una persona da lui ingaggiata, su richiesta o spesa del proprietario o di un altro possessore legittimo dell'immobile che si allaccia o un altro immobile nel quale si creano le acque di scarico.

Su richiesta del proprietario dell'edificio o del possessore legittimo dell'immobile, l'erogatore pubblico del servizio idrico può permettergli di svolgere autonomamente i lavori (o parte dei lavori) necessari all'allacciamento dell'edificio al sistema di smaltimento pubblico, a condizione che i lavori vengano svolti a norma di legge, secondo le condizioni tecnico-tecnologiche, alle regole della professione, con la supervisione di una persona autorizzata da parte dell'erogatore pubblico del servizio idrico.

#### **Articolo 15**

I proprietari dell'immobile o i possessori legittimi dell'immobile che si trova in un punto più basso rispetto al portellino di allacciamento al sistema di smaltimento pubblico, allacciano il sistema interno di smaltimento per mezzo di una pompa e di una tubatura sotto pressione.

nel caso che non esista la possibilità di allacciarsi al sistema di smaltimento pubblico, come pure nelle aree dove non è stato costruito il sistema di smaltimento pubblico, il sistema di smaltimento interno deve allacciarsi a un pozzo di raccolta o un pozzo nero fino a quando non saranno soddisfatte le condizioni per l'allacciamento al sistema di smaltimento pubblico, su un impianto dalla capacità e da un grado di depurazione adeguati.

Le condizioni e il modo di costruire i pozzi di raccolta o i pozzi neri, gli impianti adeguati per la depurazione delle acque di scarico, si stabiliscono conformemente alla Legge sulle acque, le relative norme, la documentazione di assetto territoriale vigente e la presente Delibera.

### **4. Sistema di smaltimento delle acque meteoriche**

#### **Articolo 16**

Il sistema di smaltimento delle acque meteoriche è costituito dalle tubature, da canali aperti o chiusi, da letti naturali, scarichi e altre strutture con le quali si raccolgono le acque meteoriche, si depurano e incanalano nel sistema di smaltimento pubblico o direttamente nel ricettore.

Le strutture per lo smaltimento delle acque meteoriche dagli edifici condominiali, d'affari e da altri vani, vanno costruite e mantenute dai loro proprietari, come sistemi di smaltimento interno, di modo che le acque meteoriche si raccolgono e versano in seno alle particelle edificabili degli edifici, tramite ritenzioni e impianti di infiltrazione. Non è consentito allacciare lo smaltimento interno delle acque meteoriche al sistema di smaltimento delle acque meteoriche e al sistema di smaltimento pubblico.

In via eccezionale, in caso di condizioni non adeguate di costruzione degli edifici rispetto alle condizioni di smaltimento (edifici nel centro storico-culturale protetto senza orti, ossia senza una superficie sufficiente per la costruzione di impianti di infiltrazione, depressione dell'edificio rispetto alla superficie pubblica lungo un terreno con scarsa capacità di infiltrazioni) è possibile, esibendo la prova dello stesso, alle condizioni e con il consenso dell'erogatore pubblico del servizio idrico, e secondo le condizioni del proprietario dell'edificio pubblico per lo smaltimento delle acque di scarico, allacciare al sistema di allacciamento pubblico anche le acque di scarico meteoriche degli edifici.

### **III. MODALITÀ DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE INQUINATE CHE NON CONFLUISCONO NEL SISTEMA DI SMALTIMENTO PUBBLICO**

#### **Articolo 17**

Lo smaltimento delle acque meteoriche inquinate si svolge conformemente a:

- le disposizioni di legge che disciplinano le acque,
- le disposizioni della delibera che stabilisce la tutela delle fonti d'acqua potabile, e
- le disposizioni della presente Delibera.

#### **Articolo 18**

Nel sistema di smaltimento delle acque meteoriche non si devono versare le acque di scarico sanitarie, tecnologiche e le altre acque inquinate.

**Articolo 19**

Prima di essere versate nel ricevitore, le acque meteoriche inquinate devono essere depurate tramite impianti di depurazione da sabbia e ghiaia, separatori e altri impianti di depurazione.

**Articolo 20**

Gli scarichi, le grate e strutture simili che accolgono l'acqua meteorica inquinata nel sistema di smaltimento delle acque meteoriche devono avere un impianto di sedimentazione del volume utile di 0,25 m profondo di regola non meno di 1m.

**Articolo 21**

Gli scarichi delle strade devono essere collocati a distanze adeguate che consentono l'assorbimento delle acque meteoriche dalle superfici gravitanti.

#### IV. I DATI GEOGRAFICI SUI LUOGHI DI CONFLUENZA DELLE ACQUE DI SCARICO NEI CORPI DELLE ACQUE DI SUPERFICIE

**Articolo 22**

Le acque di scarico dalle agglomerazioni dell'Area costiera scolano nel ricettore naturale nelle seguenti ubicazioni sotto le coordinate HTRS96:

##### 1) Sistemi di smaltimento pubblico

Agglomerazione	Denominazione della struttura	Tipo di scarico	Coordinate - HTRS96	
			E	N
LANTERNA	UPOV Lanterna	Scarico sottomarino	271898.2	5019403.0
	SP Lanterna 1	Scarico per le avarie	270173.5	5021624.2
	SP Lanterna 2	Scarico per le avarie	270749.7	5021002.9
	SP Solaris 1	Scarico per le avarie	271017.3	5020574.9
	SP Valeta	Scarico per le avarie	271543.9	5021543.9
	SP Tarska vala 2	Scarico per le avarie	272025.3	5022660.5
	SP Tarska vala 1	Scarico per le avarie	272742.6	5022928.5
	SP Tarska vala	Scarico per le avarie	273622.0	5023140.6
	SP 1 Tar	Pozzo di travaso	274368.4	5022366.4
	SP 2 Tar	Scarico per le avarie	274330.7	5021785.4
	SP 3 Vabriga	Pozzo di travaso	272235.0	5020833.6
	SP 4 Tar	Pozzo di travaso	274616.8	5021725.7
	SP 5 Tar	Pozzo di travaso	274859.9	5021721.2
	SP 6 Vabriga	Pozzo di travaso	273425.2	5021124.2

Agglomerazione	Denominazione della struttura	Tipo di scarico	Coordinate - HTRS96	
			E	N
PARENZO NORD	UPOV Materada	Scarico sottomarino	270200.5	5015750.8
	UPOV Červar	Scarico sottomarino	271898.2	5019403.0
	SP Červar 1	Scarico per le avarie	272455.3	5019211.2
	SP Červar 2	Scarico per le avarie	272076.0	5019188.8
	SP AC Ulika	Scarico per le avarie	270552.1	5017067.7
	SP Sv. Martin	Scarico per le avarie	272022.8	5016532.4
	SP Materada	Scarico per le avarie	272250.1	5015838.1
	SP Pical	Scarico per le avarie	271956.7	5014750.2
	SP Park O. Ban	Scarico per le avarie	272124.2	5014019.9
	SP Peškera	Scarico per le avarie	271948.8	5013910.1
	SP Sv. Podrum	Scarico per le avarie	272124.2	5014019.9
	SP Luna	Scarico per le avarie	272149.4	5015438.3
	SO Mali Maj	Pozzo di travaso	272490.5	5016607.9
	SP Sv. Vodopija	Pozzo di travaso	273358.6	5017622.7
SP Facinka	Pozzo di travaso	273892.6	5014263.8	

Agglomerazione	Denominazione della struttura	Tipo di scarico	Coordinate - HTRS96	
			E	N
PARENZO SUD	UPOV Debeli rt	Scarico sottomarino	269499.1	5011196.0
	upov Isola di S. Nicola	Scarico sottomarino	270572.9	5013708.4
	SP Sv. Nicola	Scarico per le avarie	271133.8	5013619.7
	SP PO 1 Poreč	Scarico per le avarie	271638.4	5013786.6
	SP PO 2 Poreč	Scarico per le avarie	271865.8	5013620.7
	SP Sud	Scarico per le avarie	271643.2	5013372.3
	SP 1 N. Insediamento	Scarico per le avarie	271572.0	5013008.9
	SP 2 Brulo	Scarico per le avarie	271450.4	5012625.3
	SP 3 Gržina	Scarico per le avarie	272016.4	5011374.9
	SP 4 Parentium	Scarico per le avarie	271453.8	5011144.2
	SP 5 Delfin	Scarico per le avarie	271148.5	5010828.5

	SP 6 Astra	Scarico per le avarie	270797.9	5009990.5
	SP 7 B. Uvala	Scarico per le avarie	271723.6	5009207.4
	SP 8 Funtana	Scarico per le avarie	272185.4	5008551.3
	SP Puntica	Scarico per le avarie	271929.4	5008414.5
	SP AC Istra	Scarico per le avarie	271232.0	5008172.5
	SP 9 Hoteli Funtana	Scarico per le avarie	271880.4	5007522.3
	SP 10 AC Valkanela	Scarico per le avarie	272052.1	5006915.3
	SP Valkanela	Scarico per le avarie	272297.4	5006724.6
	SP G. Kupalište Poreč	Scarico per le avarie	271572.0	5013008.9
	SP Marina Poreč	Scarico per le avarie	271636.3	5013374.6
	SP Marina Funtana	Scarico per le avarie	271833.3	5008160.6

Agglomerazione	Denominazione della struttura	Tipo di scarico	Coordinate - HTRS96	
			E	N
ČERVAR PORAT	UPOV Červar	Scarico sottomarino	271898.2	5019403.0
	SP Červar 1	Scarico per le avarie	272455.3	5019211.2
	SP Červar 2	Scarico per le avarie	272076.0	5019188.8

Agglomerazione	Denominazione della struttura	Tipo di scarico	Coordinate - HTRS96	
			E	N
ORSERA	UPOV PETALON	Scarico sottomarino	271444.4	5003704.8
	SP AC Turist	Scarico per le avarie	272465.2	5005794.7
	SP Saline	Scarico per le avarie	272184.3	5005038.3
	SP Petalon	Scarico per le avarie	271619.4	5004034.5
	SP Portosole	Scarico per le avarie	271961.7	5004467.0
	SP Koversada 1	Scarico per le avarie	273311.6	5003291.2
	SP Koversada 2	Scarico per le avarie	272736.4	5003005.2
	SP Koversada 3	Scarico per le avarie	272470.3	5003115.8
	SP Otok Koversada	Scarico per le avarie	271863.2	5003458.4

Agglomerazione	Denominazione della struttura	Tipo di scarico	Coordinate - HTRS96	
			E	N

<b>FLENGI</b>	UPOV FLENGI	Struttura di drenaggio	276469	5006702
	SP Marasi 1	Pozzo di travaso	280677	5005759
	SP Marasi 2	Pozzo di travaso	280427	5005749

Agglomerazione	Denominazione della struttura	Tipo di scarico	Coordinate - HTRS96	
			E	N
<b>KLOŠTAR</b>	UPOV KLOŠTAR	Struttura di drenaggio	279674	5003929

## 2) Sistema di smaltimento delle acque meteoriche

Agglomerazione	Denominazione della struttura	Tipo di scarico	Coordinate - HTRS96	
			E	N
<b>SMALTIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE - PARENZO</b>	Scarico Červar Porat	Scarico delle acque meteoriche in mare	272355.0	5019024.5
	Scarico Materada 1 Insediamenti Špadići e Materada	Scarico delle acque meteoriche in mare	272378.4	5015637.8
	Scarico Materada 2 Insediamento Donji Špadići	Scarico delle acque meteoriche in mare	272399.4	5015582.6
	Scarico Stara klaonica Insediamenti Pical - Finida	Scarico delle acque meteoriche in mare	272177.4	5014404.2
	Scarico Peškera 1 Porečki potok	Scarico delle acque meteoriche in mare	272124.2	5014019.9
	Scarico Peškera 2 Collettore Lacop-Peškera	Scarico delle acque meteoriche in mare	272152.9	5014116.1
	Scarico Peškera 3 Centro storico III fase	Scarico delle acque meteoriche in mare	271808.5	5013696.5
	Scarico Peškera 4 Centro storico IV fase	Scarico delle acque meteoriche in mare	271914.1	5013910.1
	Scarico Luka 1 Centro storico I fase	Scarico delle acque meteoriche in mare	271639.1	5013786.9
	Scarico Luka 2 Centro storico II fase	Scarico delle acque meteoriche in mare	271718.6	5013761.4
	Scarico Luka 3 Centro storico III fase	Scarico delle acque meteoriche in mare	271808.5	5013696.5
	Scarico Luka 4 Centro storico IV fase	Scarico delle acque meteoriche in mare	271742.1	5013745.8
	Scarico Luka 5 Via Karl Hugues	Scarico delle acque meteoriche in mare	271643.2	5013372.3
	Scarico Luka 6 Via Rade Končar	Scarico delle acque meteoriche in mare	271947.7	5013388.5
	Scarico Stabilimento balneare Insediamento N. e Parenzo sud	Scarico delle acque meteoriche in mare	271703.1	5013007.5

	Scarico di via Ivo Andrić	Scarico delle acque meteoriche nel suolo	273141.1 273114.8	5013637.7 5013642.5
	Scarico via Brig Insediamento Veli Maj	Scarico delle acque meteoriche nel suolo	273046.5	5016677.8
	Scarico via Vinja Insediamento Veli Maj	Scarico delle acque meteoriche nel suolo	272787.9	5016344.2
	Scarico via Punta Insediamento Mali Maj	Scarico delle acque meteoriche nel suolo	272494.4	5016579.3
	Scarico via Pošeš Insediamento Mali Maj	Scarico delle acque meteoriche	272739.5	5016492.7
	Scarico via Kestenova insediamento Kukci	Scarico delle acque meteoriche nel suolo	274665.5	5017770.3
	Fognatura per le acque meteoriche insediamento Stranići	Scarico delle acque meteoriche nel suolo	275592.5	5018093.3
	Fognatura per le acque meteoriche a destinaz. comm. Buići - Žbandaj	Scarico delle acque meteoriche nel suolo	277587.8	5011963.3

Agglomerazione	Denominazione della struttura	Tipo di scarico	Coordinate - HTRS96	
			E	N
SMALTIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE ORSERA	Scarico Luka Vrsar 1	Scarico delle acque meteoriche in mare	272187.0	5005029.0
	Scarico Luka Vrsar 2	Scarico delle acque meteoriche in mare	272197.4	5005034.9
	Scarico Luka Vrsar 3	Scarico delle acque meteoriche in mare	272239.2	5005061.6
	Scarico Luka Vrsar 4	Scarico delle acque meteoriche in mare	272166.7	5005222.6
	Scarico Luka Vrsar 5	Scarico delle acque meteoriche in mare	272127.1	5005274.6
	Scarico VT Petalon	Scarico delle acque meteoriche in mare	272068.8	5003998.5
	Scarico via Aldo Negri	Scarico delle acque meteoriche nel suolo	272758.1	5005415.3

Agglomerazione	Denominazione della struttura	Tipo di scarico	Coordinate - HTRS96	
			E	N
SMALTIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE FONTANE	Scarico Fontane 1 Via Istarska	Scarico delle acque meteoriche in mare	272098.6	5008192.3

Agglomerazione	Denominazione della struttura	Tipo di scarico	Coordinate - HTRS96	
			E	N
<b>SMALTIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE TORRE - ABREGA</b>	Scarico Torre 1 Via Istarska	Scarico delle acque meteoriche nel suolo	274366.1	5022362.0
	Scarico Torre 2 Via Brajde	Scarico delle acque meteoriche nel suolo	274372.7	5021742.4
	Scarico Torre 3 Via V. Gortan	Scarico delle acque meteoriche nel suolo	273649.8	5020651.9
	Scarico Abrega 1 Via I. Kontrade	Scarico delle acque meteoriche nel suolo	274615.1	5021733.9
	Scarico Abrega 2 Borgetto	Scarico delle acque meteoriche nel suolo	273555.1	5020841.8

## V. CONDIZIONI DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE DI SCARICO NEI TERRITORI IN CUI È STATO E NON È STATO COSTRUITO IL SISTEMA DI SMALTIMENTO PUBBLICO DELLE ACQUE

### 1. Considerazioni generali

#### Articolo 23

Nel sistema di smaltimento pubblico si possono versare le acque di scarico conformemente a:

- le disposizioni di legge che disciplinano le acque;
- le disposizioni del regolamento che prescrivono i valori limite di emissione delle acque di scarico;
- il permesso per versare le acque di scarico, rispettivamente il provvedimento sulle condizioni unificate di tutela delle acque;
- le disposizioni della delibera che stabilisce la tutela delle fonti d'acqua potabile;
- le disposizioni della presente Delibera;
- le disposizioni degli atti rilasciati dal fornitore pubblico d'acqua con le quali si stabiliscono i valori limite per il  $KPK_{Cr}$ , il  $BPK_5$ , i solfati, i cloridi, l'azoto complessivo e il fosforo complessivo, dipendentemente dal grado di costruzione e funzionalità dell'impianto di depurazione delle acque di scarico nel quale queste vengono depurate.

#### Articolo 24

I valori limite delle emissioni nelle acque tecnologiche biodegradabili per il versamento nel sistema di smaltimento pubblico sono:

$KPK_{Cr} = 700 \text{ mg/l}$   
 $BPK_5 = 250 \text{ mg/l}$   
 $SS = 80 \text{ mg/l}$   
 Totale N = 50 mg/l  
 Totale N = 10 mg/l  
 Totale oli e grassi = 100 mg/l  
 Zolfati = 200 mg/l  
 Cloridi = 1000 mg/l  
 $pH = 6,5 - 9,5$

Non si prescrivono i valori limite delle emissioni nelle acque di scarico sanitarie per il versamento nel sistema di smaltimento pubblico.

L'erogatore pubblico del servizio idrico può stipulare con un singolo utente un contratto che gli consente dei valori limite superiori di emissione rispetto a quelli indicati al comma 1 del presente articolo.

L'erogatore pubblico del servizio idrico non deve mettere in pericolo il lavoro del sistema di smaltimento pubblico, dell'impianto di depurazione delle acque di scarico e il ricevitore naturale delle acque di scarico depurate.

Nello stabilire i valori limite di emissione delle acque di scarico, l'erogatore pubblico del servizio idrico deve prendere in considerazione le capacità libere nel sistema di smaltimento pubblico, ossia del sistema di depurazione delle acque di scarico.

#### Articolo 25

Gli utenti ai quali si consentono anche valori limite superiori di emissione rispetto a quelli indicati all'art. 24 comma 1 della presente Delibera, sono tenuti a versare un importo aggiuntivo per la lavorazione delle acque di scarico tecnologiche prima depurate. Il prezzo si calcola in base alla quantità e alla composizione delle acque di scarico.

Il prezzo del servizio di depurazione secondo la composizione delle acque di scarico indicate al comma 1 del presente articolo si paga in base al grado d'inquinamento stabilito in base all'espressione:

$$Sk = \sqrt{\frac{1}{n} \sum_{i=1}^n \frac{Pkn}{Pgn}}$$

- $Pkn$  – grandezza dell'indice  $n$  stabilita in base alla misurazione,
- $Pgn$  – grandezza limite dell'indice  $n$  stabilita nel permesso, nel Regolamento o nel contratto,
- $n$  – numero dell'indice  $i$  cui valori oltrepassano i valori limite,

dove i valori nel numeratore e nel denominatore si inseriscono solo per gli indici  $i$  cui valori superano i valori limite o i valori concordati.

- $Sk$  - grado d'inquinamento per la quantità di acque di scarico fra due calcoli per l'utente presso il quale è stato stabilito un inquinamento maggiore di quello consentito

Gli utenti di cui al comma 1 di questo articolo il cui grado d'inquinamento avrà un valore superiore di 1, il prezzo unitario di depurazione espresso per m<sup>3</sup> di acqua consumata si calcola in base all'espressione:

$$N = N_0 \times Sk$$

dove:

- $N$  - è il prezzo unitario per la depurazione delle acque di scarico di un singolo utente espressa per 1 m<sup>3</sup>,
- $N_0$  - è il prezzo unitario per la depurazione delle acque di scarico espressa per 1 m<sup>3</sup>,

Il prezzo complessivo per la depurazione delle acque di scarico i cui valori limite sono superiori di quelli indicati all'art. 24 comma 1 della presente Delibera, si calcola in base all'espressione:

$$C = N \times Q$$

dove:

- $C$  – è il prezzo complessivo della depurazione,
- $N$  - è il prezzo unitario per la depurazione delle acque di scarico di un singolo utente espressa per 1 m<sup>3</sup>,
- $Q$  – è la quantità di acqua di scarico per m<sup>3</sup>.

#### Articolo 26

Se con un controllo regolare o straordinario delle acque di scarico in un singolo utente si dovesse stabilire che le sue acque di scarico sono inquinate in un qualsiasi indice o in più indici rispetto ai valori limite degli indici prescritti dal Regolamento sui valori limite di emissione delle acque di scarico ( GU nn. 80/13, 43/14, 27/15 e **3/16** ) le cui acque di scarico si versano nel sistema di smaltimento pubblico delle acque, a un utente del genere il fornitore pubblico del servizio idrico calcolerà il servizio di depurazione per la quantità delle acque di scarico rilasciate dall'ultimo calcolo secondo il prezzo ottenuto applicando la formula indicata all'art. 25 della presente Delibera.

## 2. Condizioni di smaltimento delle acque di scarico nei territori in cui è stato costruito il sistema di smaltimento pubblico delle acque

#### Articolo 27

Prima di smaltire nel sistema di smaltimento pubblico, si depurano le acque di scarico:

- di provenienza tecnologica in cui le concentrazioni di sostanze pericolose e dannose superano i valori limite consentiti di emissione delle acque di scarico stabiliti dal Regolamento sui valori limite di emissione delle acque di scarico o dall'atto del fornitore del servizio idrico, tramite adeguati impianti di depurazione;
- dalle superfici adibite al lavaggio di vetture, officine meccaniche e di carpenteria per la riparazione di veicoli a motore e altri veicoli attraverso gli impianti di sedimentazione per sostanze solide e separatori di liquidi leggeri;

- dai magazzini e reparti che nel loro processo produttivo immagazzinano e/o usano gli oli, i grassi, i colori, le lacche, il carburante liquido, i solventi e sostanze simili che hanno un peso specifico inferiore di quello dell'acqua, tramite adeguati separatori di liquidi leggeri;
- ristoranti e cucine per l'alimentazione pubblica che producono grassi in eccesso, oli, resti solidi e galleggianti di cibo, tramite adeguati separatori di grassi e oli.

Coloro che hanno l'obbligo di costruire questi pre trattamenti, sono tenuti a mantenerli regolarmente e a redigere in merito un registro scritto.

#### **Articolo 28**

Nel sistema di smaltimento pubblico non è consentito versare sostanze di scarico che da sole o combinate con altre acque di scarico causeranno:

- la creazione di un'atmosfera tossica o esplosiva;
- la corrosione delle tubature e dell'attrezzatura che costituisce il sistema di smaltimento;
- un influsso dannoso sul sistema di smaltimento e il processo di trasformazione sul meccanismo per la depurazione delle acque di scarico;
- un influsso nocivo sul versamento e l'uso delle acque di scarico depurate e della melma prodotta dalla depurazione delle acque di scarico;
- un arresto improvviso o graduale del flusso delle acque di scarico nel sistema di smaltimento come conseguenza di grossi strati di rifiuti, sedimenti o di una gran quantità di olio e grasso;
- un guasto alla stazione di pompaggio che può causare l'attivazione di scarichi di sicurezza della stazione di pompaggio o un allagamento.

#### **Articolo 29**

Le persone fisiche e giuridiche che si occupano delle attività di cui ai punti 1-3 dell'art. 27 devono avere un impianto per il pre trattamento delle acque di scarico, hanno l'obbligo di controllare almeno una volta all'anno la qualità dell'acqua di scarico depurata e versata sul portellino di allacciamento tramite un laboratorio autorizzato, per gli indici in base al regolamento che stabilisce i valori limite di emissione delle acque di scarico.

Le persone fisiche e giuridiche che si occupano delle attività di cui all'art. 27 punto 4, le cui strutture (hotel, ristoranti, campeggi e ospedali) hanno la capacità fino a 50 persone, non hanno l'obbligo di controllare in laboratorio la qualità dell'acqua smaltita e depurata.

Le persone fisiche e giuridiche che si occupano delle attività di cui all'art. 27 punto 4, le cui strutture (hotel, ristoranti, campeggi e ospedali) hanno la capacità da 51 a 400 persone, hanno l'obbligo di controllare almeno due volte all'anno la qualità dell'acqua smaltita e depurata tramite un laboratorio autorizzato, per gli indicatori di cui all'art. 24 della presente Delibera.

Le persone fisiche e giuridiche che si occupano delle attività di cui all'art. 27 punto 4, le cui strutture (hotel, ristoranti, campeggi e ospedali) hanno la capacità superiore a 400 persone, hanno l'obbligo di controllare almeno quattro volte all'anno la qualità dell'acqua smaltita e depurata tramite un laboratorio autorizzato, per gli indicatori di cui all'art. 24 della presente Delibera.

Il campione di acqua di scarico dev'essere rappresentativo, ossia estratto al momento del massimo carico della struttura. Le persone fisiche e giuridiche di cui al comma 1 del presente articolo sono tenute a custodire le relazioni analitiche sulla qualità delle acque di scarico per almeno 5 anni dal giorno del campionamento.

Su richiesta del fornitore pubblico del servizio idrico, le persone fisiche e giuridiche di cui al comma 1 del presente articolo sono tenute a trasmettere le relazioni analitiche sulla qualità dell'acqua di scarico al fornitore pubblico del servizio idrico.

Su richiesta del fornitore pubblico del servizio idrico, le persone fisiche e giuridiche di cui al comma 1 del presente articolo sono tenute a permettere alle persone competenti del fornitore pubblico del servizio idrico, la campionatura e il controllo dell'acqua di scarico nel punto in cui questa si versa nel sistema di smaltimento pubblico e la visione dello stato di manutenzione dell'impianto di pre trattamento dell'utente, in particolare se la qualità dell'acqua di scarico sull'allacciamento non soddisfa o nel caso sia stata constatata qualche altra anomalia nel sistema di smaltimento pubblico dopo l'allacciamento.

### **1. Condizioni di smaltimento delle acque di scarico nei territori in cui non è stato costruito il sistema di smaltimento pubblico delle acque**

#### **Articolo 30**

Nei territori in cui non è stato costruito il sistema di smaltimento pubblico, le acque di scarico si versano in un pozzo di raccolta, rispettivamente attraverso il pozzo nero o un adeguato impianto di smaltimento delle acque di scarico, in un ricevitore naturale, conformemente alle condizioni di cui alla Tabella 1 della presente Delibera:

**TABELLA 1:** Condizioni minime di smaltimento delle acque di scarico nei territori in cui non è stato costruito il sistema di smaltimento pubblico delle acque.

<b>Condizioni minime di smaltimento delle acque di scarico nei territori in cui non è stato costruito il sistema di smaltimento pubblico delle acque*</b>				
<b>Acqua di scarico</b>	<b>Carico (ES)</b>	<b>Fuori dalla zona / mare</b>	<b>III Zona</b>	<b>IV Zona</b>
Sanitaria/tecnologicamente biodegradabile	< 50	pozzo nero	pozzo nero	pozzo nero
	50 - 1.999	grado adeguato di depurazione	grado adeguato di depurazione	grado adeguato di depurazione
	2.000 – 9.999	secondo grado di depurazione	secondo grado di depurazione	secondo grado di depurazione
	≥ 10.000 ES <sub>N/P</sub>	terzo grado di depurazione	terzo grado di depurazione	terzo grado di depurazione

\*Previa determinazione dettagliata delle caratteristiche del suolo e delle caratteristiche idrogeologiche dell'area di smaltimento delle acque, e a condizione che lo smaltimento fuori della zona sia difficile e in conformità con il Regolamento sui valori limite di emissione delle acque di scarico (artt. 7 e 9).

#### **Articolo 31**

I pozzi di raccolta e i pozzi neri, rispettivamente l'impianto di depurazione delle acque di scarico devono essere costruiti conformemente alle condizioni stabilite nelle norme positive che stabiliscono la costruzione, ossia negli atti che approvano la costruzione e alle disposizioni della presente Delibera.

#### **Articolo 32**

Nei pozzi di raccolta e nei pozzi neri si possono smaltire le acque sanitarie e biodegradabili tecnologiche fino alle capacità indicate nella Tabella 1 dell'art. 28 della presente Delibera.

Le condizioni per lo smaltimento delle acque di scarico nel sistema di smaltimento pubblico si applicano anche sullo smaltimento delle acque di scarico nei pozzi di raccolta.

#### **Articolo 33**

Le acque meteoriche e superficiali non si devono smaltire nei pozzi di raccolta e nei pozzi neri.

#### **Articolo 34**

Non è consentito smaltire il contenuto dei pozzi di raccolta e dei pozzi neri sulle superfici pubbliche e le altre superfici, e neanche nel sistema di smaltimento pubblico.

#### **Articolo 35**

I pozzi di raccolta e i pozzi neri devono avere un'apertura per la pulizia, il pompaggio e lo svuotamento dell'acqua di scarico e per la campionatura per il controllo della qualità delle acque di scarico.

I coperchi dei pozzi di raccolta e dei pozzi neri devono essere leggeri, di ferro gettato, della portata fino a 5 t, dalle dimensioni di 60x60 cm o circolari e provvisti di maniglie che ne consentono il sollevamento.

#### **Articolo 36**

I pozzi di raccolta e i pozzi neri vengono svuotati dal fornitore pubblico del servizio idrico e/o la persona fisica e/o giuridica che ha la concessione (in seguito: Concessionario) per offrire i servizi pubblici di pompaggio e svuotamento dei pozzi di raccolta e dei pozzi neri.

#### **Articolo 37**

Il fornitore pubblico del servizio idrico redige un registro sul pompaggio e lo svuotamento dei pozzi di raccolta e dei pozzi neri sul territorio nel quale offre il servizio summenzionato.

## **VI. COMPETENZA PER LA MANUTENZIONE DEL SISTEMA DI SMALTIMENTO PUBBLICO**

#### **Articolo 38**

Le strutture idriche comunali per lo smaltimento pubblico vengono mantenute dal fornitore pubblico del servizio idrico, secondo il Piano di manutenzione di modo che queste sono sempre in uno stato di capacità funzionale.

## **VII. CONDIZIONI DI MANUTENZIONE DEI MACCHINARI BIOLOGICI PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO SANITARIE, LA MANUTENZIONE E LO SVUOTAMENTO DEI POZZI DI RACCOLTA DELLE ACQUE NERE E DEI POZZI NERI**

### **Articolo 39**

I proprietari dei pozzi di raccolta e dei pozzi neri, nonché degli impianti di depurazione delle acque sanitarie, sono tenuti a mantenere gli stessi, a proprie spese.

I pozzi di raccolta e i pozzi neri devono essere svuotati regolarmente al fine di garantire la loro funzionalità.

### **Articolo 40**

Le persone fisiche e giuridiche che possiedono piccoli impianti biologici per la depurazione delle acque di scarico sanitarie, sono tenute a provvedere alla loro manutenzione, in base a un contratto con il produttore o il fornitore dell'impianto, ossia tramite un'altra persona fisica o giuridica abilitata per la manutenzione di questi apparecchi.

### **Articolo 41**

Le persone fisiche e giuridiche proprietarie dei piccoli impianti biologici per la depurazione delle acque di scarico sanitarie, hanno l'obbligo di controllare ogni anno la qualità dell'acqua di scarico smaltita e depurata.

La campionatura e l'analisi della qualità dell'acqua di scarico viene svolta da un laboratorio autorizzato all'entrata e all'uscita dell'impianto, prelevando un campione che si analizza sui seguenti indicatori:  $KPK_{Cr}$ ,  $BPK_5$ , materia in sospensione complessiva e pH.

Le persone fisiche e giuridiche di cui al comma 1 del presente articolo sono tenute a custodire le relazioni analitiche sulla qualità delle acque di scarico per almeno 6 anni dal giorno del campionamento.

Il campione prelevato di acqua di scarico dev'essere rappresentativo.

### **Articolo 42**

Il contenuto dell'eccesso di melma dai piccoli impianti biologici per la depurazione delle acque di scarico viene svuotato e prelevato da una persona autorizzata (fornitore pubblico del servizio idrico o Concessionario alla stazione per l'accoglienza e la trasformazione dei contenuti provenienti dai pozzi di raccolta e dai pozzi neri).

### **Articolo 43**

I pozzi di raccolta e i pozzi neri si devono trovare nel luogo fino al quale è possibile accedere con veicoli speciali che svuotano il loro contenuto.

La differenza di altezza dal fondo del pozzo di raccolta e del pozzo nero fino al luogo di accesso del veicolo di cui al comma precedente, non deve superare i 4m.

La distanza dal portello di entrata nel pozzo di raccolta o pozzo nero fino al luogo di accesso del veicolo di cui al comma 1 della presente Delibera non deve superare i 20 m.

### **Articolo 44**

Nel caso che il fornitore pubblico del servizio idrico valutasse che il contenuto del pozzo contenga sostanze pericolose o dannose che possono turbare l'attività delle stazioni di pompaggio, degli impianti di depurazione delle acque di scarico, il funzionamento della rete fognaria e dello scarico sottomarino o inquinare il ricevitore, rispettivamente il mare, verificherà la qualità del contenuto dei pozzi di raccolta e dei pozzi neri per quel che riguarda gli indicatori fisico-chimici e chimici, prima di prelevare lo stesso.

### **Articolo 45**

Il contenuto dei pozzi di raccolta e dei pozzi neri e l'eccesso di melma dai piccoli impianti biologici per la depurazione delle acque di scarico sanitarie dall'area costiera si versa nel sistema di smaltimento pubblico tramite una stazione per l'accoglienza e la trasformazione del contenuto dei pozzi di raccolta e dei pozzi neri:

- Košambra.

### **Articolo 46**

I proprietari, rispettivamente gli altri possessori legali dei sistemi interni di smaltimento delle acque di scarico sono tenuti entro un termine di 5 giorni dal giorno di entrata in vigore del Regolamento sui requisiti tecnici per le strutture per lo smaltimento delle acque di scarico, come pure per i termini del controllo obbligatorio dell'idoneità delle strutture per lo smaltimento e la depurazione delle acque di scarico ("Gazzetta ufficiale" n. 3/2011) sottoporre le stesse al controllo del corretto funzionamento per quel che riguarda l'impermeabilità, la stabilità strutturale e la funzionalità.

Dopo lo scadere del termine di cui al comma 1 del presente articolo i proprietari, rispettivamente gli altri possessori legali dei sistemi interni per lo smaltimento delle acque di scarico, sono tenuti a svolgere un controllo sul corretto funzionamento, ogni 8 anni.

I proprietari, rispettivamente gli altri possessori legali dei sistemi interni di smaltimento delle acque di scarico sono tenuti a svolgere il controllo del corretto funzionamento di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo, tramite una persona che soddisfa le condizioni per lo svolgimento di un'attività particolare per le esigenze legate alla gestione delle acque di cui all'art. 220 punto 6 della Legge sulle acque ("Gazzetta ufficiale" nn. 153/09, 130/11, 56/13 e 14/14), ossia per un'attività speciale - la verifica dell'impermeabilità delle strutture per lo smaltimento e la depurazione delle acque di scarico provvista di provvedimento sull'adempimento delle condizioni speciali per lo svolgimento dell'attività, rilasciato dal Ministero competente della RC di cui all'art. 221, comma 2 della menzionata Legge sulle acque.

#### **Articolo 47**

I proprietari, rispettivamente gli altri possessori legittimi di piccoli impianti di depurazione delle acque di scarico sono tenuti a mantenere gli stessi tramite il fornitore del servizio idrico di smaltimento pubblico e tramite un servizio assistenza autorizzato per la parte elettrica e meccanica degli stessi.

I proprietari, rispettivamente gli altri possessori legittimi dell'immobile sono tenuti ad avere in possesso e a custodire e su richiesta dell'autorizzato per il controllo dell'applicazione di questa Delibera, dare visione la situazione dello stato in cui si trova lo smaltimento interno e la depurazione della struttura in questione. La situazione esaminata dev'essere in un'adeguata scala. Il disegno dev'essere in scala 1:100 o 1:50.

I proprietari, rispettivamente gli altri possessori legittimi dell'immobile sono tenuti a controllare visivamente il sistema interno di smaltimento e depurazione delle acque di scarico.

La verifica visiva, conformemente alla norma HRN EN 13508-2, va fatta da un laboratorio accreditato dalla Hrvatska akreditacijska agencija (Agenzia croata per gli accrediti) in base alla norma HRN EN ISO/IEC 17025. Il laboratorio per le verifiche è tenuto a consegnare i risultati della verifica sotto forma di relazione che il proprietario o un altro possessore legale dell'immobile, deve custodire fino alla realizzazione della prossima relazione.

### **VIII. OBBLIGO DI ALLACCIAMENTO**

#### **Articolo 48**

Nelle zone in cui è stato costruito il sistema di smaltimento pubblico, il proprietario della struttura, rispettivamente un altro possessore legittimo dell'edificio o di un altro immobile è tenuto ad allacciare il suo edificio o un altro immobile al sistema di smaltimento pubblico, conformemente alla Delibera sull'allacciamento alle strutture idriche comunali e alle Condizioni generali e tecniche di fornitura dei servizi di smaltimento idrico pubblico.

#### **Articolo 49**

Il proprietario dell'immobile, rispettivamente un altro possessore legale dell'edificio, al momento dell'allacciamento del suo edificio o di un altro immobile al sistema di smaltimento pubblico, è tenuto a mettere fuori funzione tutte le installazioni, gli apparecchi e gli edifici usati per la raccolta e la trasformazione delle acque di scarico e che non si useranno più, entro un termine di 60 giorni dal giorno di allacciamento al sistema di smaltimento pubblico.

Il proprietario o un altro possessore legale è tenuto a consentire al Fornitore pubblico il controllo di come si procede nei confronti dell'obbligo di cui al comma precedente.

### **IX. MODO E CONDIZIONI PER ASSEGNARE LA CONCESSIONE PER L'ATINGIMENTO E LO SVUOTAMENTO DEI POZZI DI RACCOLTA E DEI POZZI NERI**

#### **Articolo 50**

I servizi di pompaggio e vuotatura delle acque di scarico dai pozzi di raccolta e dai pozzi neri sono svolti dall'erogatore pubblico del servizio idrico e/o da una persona giuridica o fisica in base a un contratto di concessione stipulato conformemente alle disposizioni della Legge sulle acque e della Legge sulle concessioni.

#### **Articolo 51**

L'organo amministrativo dell'unità d'autogoverno locale emana la delibera sull'assegnazione della concessione. La concessione per i servizi pubblici di pompaggio e svuotamento dei pozzi di raccolta e dei pozzi neri si dà per un periodo dai 3 ai 5 anni.

#### **Articolo 52**

Il contratto di concessione per la fornitura di servizi pubblici di pompaggio e svuotamento dei pozzi di raccolta e dei pozzi neri viene stipulato dall'unità d'autogoverno locale rappresentata dal sindaco cittadino, rispettivamente dal sindaco comunale con il concessionario.

#### **Articolo 53**

L'organo rappresentativo dell'unità d'autogoverno locale è tenuto entro 30 giorni dalla stipulazione del contratto di concessione, trasmettere al ministero competente per le finanze, la delibera sull'assegnazione della concessione e il contratto di concessione per procedere all'iscrizione nel registro delle concessioni, redatto in base alla Legge sulle concessioni.

**Articolo 54**

La società autorizzata per lo smaltimento dei rifiuti svolge l'asporto e lo smaltimento delle acque di scarico tecnologiche dai pozzi di raccolta e dai pozzi neri che non sono stati precedentemente depurati al livello prescritto, le asporta e smaltisce in modo adeguato.

**X. CONTROLLO****Articolo 55**

Il controllo ispettivo sull'applicazione delle disposizioni della presente Delibera viene svolto dalla Državna vodopravna inspekcija (Ispezione statale per l'acqua), organizzata presso il ministero competente per l'economia idrica.

**Articolo 56**

Al fine di garantire l'applicazione della presente Delibera, l'organo dell'amministrazione statale competente per le mansioni di ispezione sanitaria può intraprendere determinate misure, conformi alla legge, che disciplinano le acque.

**XI. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI VIOLAZIONI****Articolo 57**

Una persona giuridica sarà punita con una pena pecuniaria di 10.000,00 kune se:

1. non raccoglie e non smaltisce le acque di scarico comunali con un sistema separato di smaltimento (articolo 8 della Delibera),
2. non consente un accesso indisturbato alle persone autorizzate del Fornitore pubblico del servizio idrico al portello dell'allacciamento (art. 12 della Delibera),
3. non mantiene il sistema di smaltimento interno in uno stato corretto (art. 13 della Delibera),
4. non svolge delle analisi regolari della composizione e delle caratteristiche delle acque di scarico tramite un laboratorio autorizzato secondo la modalità stabilita nell'art. 29 (Articolo 29 della Delibera),
5. non svolta regolarmente i pozzi neri o i pozzi di raccolta (art. 39 comma 2 della Delibera),
6. non ha messo fuori funzione le installazioni, gli apparecchi o le strutture secondo la modalità prescritta nell'art. 49 comma 1 o non ha permesso al fornitore pubblico del servizio idrico il controllo dello stesso (art. 49 commi 1 e 2).

Per la violazione di cui al comma 1 del presente articolo subirà una pena pecuniaria di 1.500,00 kn la persona responsabile nell'ambito della persona giuridica.

Per la violazione di cui al comma 1 del presente articolo subirà una pena pecuniaria di 1.500,00 kn la persona fisica.

**XII. DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI****Articolo 58**

L'Allegato 1 è parte integrante della presente Delibera Mappa dell'area costiera con indicate le agglomerazioni.

**Articolo 59**

La persona fisica o giuridica che avrà agito contrariamente alle disposizioni della presente Delibera, causando danni materiali (inquinamento dell'ambiente o danni ai canali, alle strutture e alle altre strutture del sistema di smaltimento pubblico) sosterrà la responsabilità materiale.

Le spese di riparazione dei danni e il risanamento e il rimborso dei danni di cui al comma 1 del presente articolo, sono a carico della persona fisica o giuridica che li ha causati.

**Articolo 60**

L'entrata in vigore della presente Delibera, abroga la Delibera sullo smaltimento e la depurazione delle acque di scarico sul territorio della Città di Parenzo ("Bollettino ufficiale della Città di Parenzo" n. 3/1999, 10/2002) e la Delibera sullo smaltimento e la depurazione delle acque di scarico sul territorio del Comune di Orsera (Bollettino ufficiale della Città di Parenzo" n. 2/2002, 13/2004).

**Articolo 61**

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 351-01/16-01/07

N.PROT: 2163/1-01/4-16-3

Pisino, 19 dicembre 2016

---

**206**

Ai sensi degli articoli 77, 78 comma 1 e dell'art. 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09 e 4/13) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del giorno 19 dicembre 2016 emana la

**DELIBERA**

**con cui cede in uso l'edificio di proprietà della Regione Istriana alla Scuola per il turismo, l'industria alberghiera e il commercio Pola**

1 La Regione Istriana, quale proprietario per intero, cede in uso alla Scuola per il turismo, l'industria alberghiera e il commercio Pola, via Pietro Kandler 48 (in seguito: Scuola), di cui è fondatrice, l'edificio contrassegnato come p.c. n. 658/2 particella edile, casa, iscritta nella partita tavolare 11805 nel comune catastale di Pola, ubicato a Pola, via Ruža Petrović 15.

2 L'edificio di cui al punto 1 della presente Delibera viene ceduto in uso alla Scuola, a titolo gratuito, e la Scuola è tenuta a usarlo ai fini dello svolgimento dell'attività registrata, a tempo determinato, ossia fino a quando non si saranno creati i presupposti per iniziare i lavori di ricostruzione dell'immobile e di realizzazione del progetto del Centro turistico-alberghiero di Pola.

3 La Regione Istriana e la Scuola stipuleranno un contratto per regolare i diritti e doveri reciproci, riguardo all'uso dell'edificio, la cui proposta costituisce parte integrante della presente Delibera.

4 Si autorizza il Presidente della Regione a recapitare alla Scuola la Delibera sul termine dell'uso dell'edificio e il suo sgombro da persone e cose, al momento in cui saranno adempite le condizioni di cui al punto 2.

5 La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua emanazione e sarà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 602-03/16-01/31  
N.PROT.: 2163/1-01/4-16-3  
Pisino, 19 dicembre 2016

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f.to Valter Drandić

---

**207**

Ai sensi dell'art. 10 comma 1 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale", n. 158/03, 100/04, 141/06, 38/09, 123/11 e 56/16) e dell'articolo 43 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 4/13 e 16/16), l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta del 19 dicembre 2016 emana la

**DELIBERA**

**con cui si concede all'Autorità portuale la gestione e l'utilizzo provvisorio delle aree portuali del porto Bunarina su parte del comune cat. Pola, sul territorio della Città di Pola**

**Articolo 1**

Con la presente si concede all'Autorità portuale di Pola la gestione e l'utilizzo provvisorio delle aree portuali del porto Bunarina su parte del c.c. Pola, sul territorio della Città di Pola

**Articolo 2**

Il territorio del demanio marittimo che viene dato all'Autorità portuale di Pola alla gestione e utilizzo provvisorio comprende un'area sulla terraferma e in mare del porto a destinazione speciale - porto sportivo e nautico Bunarina, su parte del c.c. Pola, sul territorio della Città di Pola

**Articolo 3**

Il territorio del porto a destinazione speciale - porto sportivo Bunarina comprende in parte la superficie della particella del terreno indicato nel catasto con il numero: 4860/1 e per intero la superficie delle particelle del terreno indicato nel catasto ai numeri: 4858/2, 4858/3, 4858/4, 4858/5, 4858/6, 4858/7, 4859/49, 4861/2, 4882/3, 4886/1, 4886/3, 4887/3, 4889/7 e 6050, il tutto nel c.c. Pola, e parte della superficie marina.

La parte sulla terraferma e quella in mare del demanio marittimo - area portuale del porto sportivo Bunarina è contrassegnato con un poligono di punti in metri secondo la proiezione Gauss - Krueger come segue:

parte sulla terraferma:

PUNTI	Y	X
9-1	5408493.10	4966798.04
9	5408480.21	4966809.28
13	5408470.64	4966798.68
14	5408466.86	4966794.86
15	5408447.79	4966775.63
16	5408443.24	4966771.04
17	5408426.97	4966758.28
18	5408431.32	4966752.29
19	5408431.50	4966751.36
20	5408431.10	4966750.67
21	5408425.97	4966746.35
22	5408423.67	4966744.33
23	5408413.61	4966738.72
24	5408406.76	4966731.69
25	5408406.55	4966731.86
26	5408393.02	4966718.21
27	5408385.55	4966712.29
28	5408378.45	4966702.39
29	5408365.28	4966700.09
30	5408356.22	4966698.37
31	5408356.52	4966696.71
32	5408338.51	4966693.62
33	5408344.64	4966658.80
34	5408346.33	4966654.25
35	5408346.88	4966650.18
36	5408350.23	4966649.19
37	5408395.20	4966644.16
38	5408404.37	4966639.25
39	5408409.65	4966632.61
40	5408444.63	4966613.04
41	5408470.10	4966594.75
42	5408581.44	4966533.78
43	5408586.18	4966541.99
44	5408588.21	4966545.50

superficie marina

PUNTI	Y	X
9-1	5408493.10	4966798.04
10	5408654.26	4966657.44
44	5408588.21	4966545.50

La superficie del demanio marittimo - area portuale del porto a destinazione speciale - porto sportivo Bunarina è di 42.930 m<sup>2</sup> di cui 10.210 m<sup>2</sup> sono sulla terraferma e 32.720 m<sup>2</sup> sono in mare, il tutto secondo la modalità rappresentata nello schema grafico contrassegnato come Allegato 1 alla presente Delibera e non viene pubblicato sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

#### Articolo 4

Il territorio del porto a destinazione speciale - porto nautico Bunarina comprende in parte la superficie delle particelle del terreno indicate nel catasto con il numero: 4890/13 e 4885/3 e per intero la superficie delle particelle del terreno indicato nel catasto ai numeri: 4889/5, 4890/2, 4890/5, 4890/7, 4890/9, 4890/10, 4890/14, 6046/1, 6046/2, 6046/3, 6061/1, 6061/2, 6063, 6064, 6065, 6066 e 6067, il tutto nel c.c. Pola, e parte della superficie marina.

La parte sulla terraferma e quella in mare del demanio marittimo - area portuale del porto nautico Bunarina è contrassegnato con un poligono di punti in metri secondo la proiezione Gauss - Krueger come segue:

parte sulla terraferma:

PUNTI	Y	X
9-1	5408493.10	4966798.04
9	5408480.21	4966809.28
8-2	5408475.58	4966813.29

8-1	5408493.61	4966834.32
8	5408498.69	4966829.73
7	5408500.28	4966830.19
6	5408501.50	4966830.78
5	5408502.74	4966831.79
4	5408508.88	4966844.27
3	5408510.70	4966846.30
2	5408527.80	4966865.69
1	5408592.45	4966939.01
12	5408612.97	4966924.31

superficie marina

PUNTI	Y	X
12	5408612.97	4966924.31
11	5408751.84	4966822.83
10	5408654.26	4966657.44
9-1	5408493.10	4966798.04

La superficie del demanio marittimo - area portuale del porto a destinazione speciale - porto nautico Bunarina è di 38.912 m<sup>2</sup> di cui 4.514 m<sup>2</sup> sono sulla terraferma e 34.398 m<sup>2</sup> sono in mare, il tutto secondo la modalità rappresentata nello schema grafico contrassegnato come Allegato 2 alla presente Delibera e non viene pubblicato sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

#### **Articolo 5**

Area del demanio marittimo - le aree portuali di cui agli articoli 3 e 4 della presente Delibera, si danno all'Autorità portuale di Pola per una gestione e uso provvisori per un periodo di tempo fino al 31 dicembre 2018.

#### **Articolo 6**

Nel caso che nel periodo di tempo di cui all'art. 5 della presente Delibera si emani e in base alla stessa si stipuli un contratto di concessione al fine di costruire e sfruttare ai fini economici l'area portuale del porto a destinazione speciale - porto nautico Bunarina, cesserà di valere la parte della Delibera che riguarda la gestione e l'uso provvisori dell'area portuale del porto a destinazione speciale - porto nautico Bunarina.

#### **Articolo 7**

Nel caso che nel periodo di tempo di cui all'art. 5 della presente Delibera si emani la Delibera sull'integrazione della Delibera d'istituzione dell'Autorità portuale di Pola con cui si dà in gestione e uso l'area attuale del porto a destinazione speciale - porto sportivo Bunarina, quale area portuale del porto per il traffico pubblico Bunarina, cesserà di valere la parte della Delibera che riguarda la gestione e l'uso provvisori dell'area portuale del porto a destinazione speciale - porto sportivo Bunarina.

#### **Articolo 8**

Sull'area portuale di cui agli articoli 3 e 4 della presente Delibera, l'Autorità portuale di Pola è tenuta a occuparsi della gestione, della manutenzione, della tutela e del miglioramento del demanio marittimo nell'area del porto sportivo, garantire uno svolgimento indisturbato del traffico portuale e la sicurezza della navigazione, e garantire la prestazione di servizi d'interesse generale.

L'Autorità portuale di Pola è tenuta a gestire l'area portuale di cui agli articoli 3 e 4 della presente Delibera, come se si trattasse di un porto aperto al traffico pubblico, ed è autorizzata, in base a un concorso pubblico svolto, ad assegnare la concessione per la struttura ristorativa esistente, secondo il modo e il procedimento stabilito per l'assegnazione della concessione nel porto aperto al traffico pubblico.

#### **Articolo 9**

Si autorizza l'Autorità portuale di Pola a richiedere e ottenere i permessi di ubicazione a nome della Regione Istriana, per l'intervento nello spazio concernente la costruzione dei porti nell'area portuale di cui agli articoli 3 e 4 della presente Delibera, in base ai documenti vigenti sull'assetto territoriale.

#### **Articolo 10**

L'Autorità portuale di Pola deve garantire l'ordine, custodire e proteggere le imbarcazioni e l'attrezzatura trovata nella zona portuale, oggetto della presente Delibera.

#### **Articolo 11**

Al fine di adempiere agli obblighi di cui all'art. 10 della presente Delibera, l'Autorità portuale di Pola riscuote per conto proprio il compenso per l'ormeggio dell'imbarcazione nell'ammontare dell'imposta per l'ormeggio e il compenso per la fornitura dei servizi - acqua ed energia elettrica e può offrire anche il servizio di alaggio e calo delle imbarcazioni in mare.

L'ammontare dell'imposta per l'ormeggio e del compenso non deve superare l'importo massimo dell'imposta nella zona portuale dei porti aperti per il traffico pubblico, gestiti dall'Amministrazione portuale di Pola.

#### Articolo 12

L'Autorità portuale è tenuta ad amministrare i mezzi raccolti a titolo di imposte e compensi di cui all'art. 11 della presente Delibera, su un conto a parte.

#### Articolo 13

La presente Delibera entra in vigore a otto giorni dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ e si applica dall'1 gennaio 2017.

CLASSE: 342-01/16-01/29  
N.PROT.: 2163/1-01/4-16-3  
Pisino, 19. prosinca 2016.

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f.to Valter Drandić

**208**

Ai sensi degli articoli 18 e 20 comma 2 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale", n. 158/03, 100/04, 141/06, 38/09, 123/111 e 56/16) e dell'articolo 21 della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale" n. 143/12) e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 4/13 e 16/16), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 19 dicembre 2016 emana la

#### DELIBERA

#### sulla raccolta pubblica delle offerte per la concessione ai fini dello sfruttamento economico del demanio marittimo nelle spiagge della zona del villaggio turistico Girandella a Rabac (Porto Albona)

#### I

La concessione viene assegnata ai fini dello sfruttamento economico del demanio marittimo sulle spiagge nella zona del villaggio turistico Girandella a Rabac (Porto Albona) sul territorio della Città di Albona.

#### II

Il demanio marittimo di cui al punto I è stabilito mediante la denominazione, il territorio, il numero e la superficie della particella catastale e dall'importo iniziale della parte fissa e variabile del canone annuo di concessione come segue:

Numero ordinale	Area del demanio marittimo (Città/Comune catastale)	Numero di particella catastale	Superficie in m2	Importo iniziale del compenso annuo per la concessione	
				parte fissa kn/m <sup>2</sup>	parte variabile dio %
1.	spiaggia Tropic nel VT Girandella (Città di Albona, p.c. Rabac)	566	529,00	11,00	2% dei proventi da attività e fornitura servizi in spiaggia e 3% dei proventi dall'attività ristorativa e da altri servizi
		567	201,00		
2.	spiaggia Beach- club Girandella nel VT Girandella (Città di Albona, p.c. Rabac)	564/1	1.561,00	11,00	
3.	spiaggia Bellevue II - A e B nel VT Girandella (Città di Albona, p.c. Rabac)	parte della 1075	2.228,00	11,00	

L'area del demanio marittimo, raffigurata per mezzo della sovrapposizione delle mappe digitali ortofoto e dei dati catastali, è parte integrante della presente Delibera e non viene pubblicata.

### III

Il canone di concessione è soggetto a modifiche in base all'indice dei prezzi di consumo, in seguito alla fluttuazione dei prezzi sul mercato del bene pubblico o di un altro bene d'interesse per la Repubblica di Croazia che è oggetto della concessione e/o alle modifiche di una legge speciale nella parte che stabilisce l'importo e la modalità di pagamento del canone di concessione.

Il Concedente si riserva il diritto di modificare l'importo del canone annuale di concessione di cui al punto II ogni due anni, a partire dal giorno della stipulazione del contratto di concessione, con l'impegno di recapitare con tre mesi d'anticipo la relativa comunicazione scritta al Concessionario.

### IV

La concessione sulla spiaggia marina di cui al punto II viene assegnata per un periodo di 19 anni, a partire dal giorno di stipulazione del Contratto di concessione.

Il valore stimato della concessione ammonta a 4.817.766,00 kn.

### V

Nelle parti della spiaggia marina e della superficie marina lungo la spiaggia di cui al punto II si permette:

1. l'attuazione d'interventi finalizzati all'allestimento delle spiagge, in base a una soluzione di massima e al previo consenso dell'Organo tecnico per la determinazione delle condizioni per l'allestimento delle spiagge della Regione Istriana;

2. attuazione di altri interventi stabiliti nei documenti vigenti d'assetto territoriale;

3. svolgimento di attività e fornitura di servizi, e precisamente:

- noleggio di scooter, pedalò, sandolini, sedie a sdraio, ombrelloni, sci,

surf e aquiloni, vele per il windsurf, elettro scooter acquatici, scooter semplici, attrezzatura per snorkeling, biciclette e sim.

- immersioni, scuole di vela, scuole di surf, sci nautico,

corse con banana boat e ciambelloni, parasailing, parco acquatico sul mare, giri in § imbarcazioni speciali, acquagan e sim,

- fornitura di servizi ristorativi e commerciali (terrazze per la ristorazione, edicole, strutture prefabbricate, bancarelle, vendita ambulante, ecc.)

- attracco e ancoraggio di imbarcazioni da noleggio e imbarcazioni speciali.

- servizi di massaggio,

4. allestimento di parte della spiaggia per gli animali domestici.

Le attività e la fornitura di servizi di cui al comma 1, punto 3, possono essere svolte esclusivamente dal Concessionario e, in via eccezionale, anche da terzi in base ad un contratto di sub-concessione e previa approvazione dell'organo che attua la procedura preliminare per l'assegnazione delle concessioni.

### VI

L'offerta per la raccolta pubblica delle offerte va recapitata in forma scritta ed elettronica, e in caso di dubbi, farà fede l'offerta recapitata in forma scritta.

L'offerta comprende obbligatoriamente i documenti nella loro forma originale, ovvero:

1. Le prove sull'idoneità dell'offerente:

- estratto dal registro del tribunale commerciale e l'estratto del registro delle imprese artigianali con scritta l'attività per la quale si richiede la concessione, la cui data di rilascio non superi i 30 giorni;

- il conto dei profitti e delle perdite e il bilancio per l'anno passato, rispettivamente la denuncia dell'imposta sul reddito incluso il quadro delle entrate e delle uscite con l'elenco dei beni a lunga durata per gli ultimi due anni (per le attività artigianali) il tutto autenticato dalla Direzione imposte

- la dichiarazione autenticata dell'offerente o il certificato attestante che non è stata avviata una procedura di liquidazione e che l'impresa non sta affrontando un periodo di liquidazione, ossia che non è in atto la procedura di sospensione delle attività lavorative; (Allegato 1)

- i dati sull'affidabilità finanziaria (BON 1), ad eccezione delle attività artigianali che hanno l'obbligo di pagare l'imposta sul reddito e le società e attività artigianali neo costituite

- i dati sulla solvenza (BON 2 - per il conto principale dell'offerente) e il certificato della direzione imposte competente sugli obblighi pervenuti e pagati in base ai contributi pubblici la cui data di rilascio non superi i 30 giorni;

- il modulo RS-m per il mese che precede l'offerta (pagina A);

- la dichiarazione secondo la quale l'offerente ha adempiuto a tutti gli obblighi derivanti dalle altre concessioni, qualora le abbia o le abbia avute (Allegato 2).

- la dichiarazione attestante un'eventuale ritiro della concessione sul demanio marittimo all'offerente; (Allegato 3)

- la dichiarazione secondo la quale all'offerente o alla persona autorizzata a rappresentarlo non è stata pronunciata una sentenza definitiva passata in giudicato per uno o più reati nel campo della criminalità economica. (Allegato 4).

In caso di una comunità di offerenti, tutti i membri della comunità sono tenuti a provare singolarmente la loro idoneità, come indicato al punto 1 di questo comma.

2. L'importo offerto del canone fisso e la percentuale della parte variabile del canone di concessione.

3. Lo studio della fondatezza economica che comprende:

- il piano degli investimenti realizzato per l'intero periodo di durata della concessione (manutenzione, allestimento, costruzione, fornitura e altro);
- l'entrata stimata dallo svolgimento dell'attività e della prestazione di servizi in spiaggia per il periodo di durata della concessione;
- l'importo dell'investimento pianificato nella tutela ambientale;
- l'importo dell'investimento complessivo pianificato;
- le fonti di finanziamento dell'investimento (fonti proprie, crediti);
- il numero dei nuovi posti di lavoro pianificati e aperti;
- la dichiarazione dell'offerente sull'equipaggiamento tecnico e in materia di quadri e sulle capacità organizzative per la realizzazione della concessione e l'esperienza nell'espletamento dell'attività per la quale richiede la concessione.

Il valore complessivo dell'investimento, pianificato dallo Studio della fondatezza economica è ritenuto un investimento nei mezzi fondamentali.

4. La garanzia della banca d'affari attestante la serietà dell'offerta nell'ammontare dell'1% del valore offerto dell'investimento con un termine di validità fino al termine pianificato di stipulazione del contratto di concessione, per un periodo massimo di due anni.

#### VII

La procedura d'assegnazione della concessione è una procedura pubblica e inizia il giorno della pubblicazione dell'Avviso sull'intento di assegnare la concessione negli Annunci elettronici dell'acquisto pubblico della RC che è parte integrante della presente Delibera.

Il termine per la consegna delle offerte è 30 giorni dal giorno di pubblicazione dell'Avviso sull'intento di dare in concessione negli Annunci elettronici dell'acquisto pubblico della RC.

Le offerte vanno recapitate all'indirizzo: Regione Istriana, Assessorato allo sviluppo sostenibile - Sezione per la marina, il traffico e l'infrastruttura, M.B. Rašana 2/4, 52 000 Pisino, in busta chiusa con scritto: "Consegna dell'offerta per la concessione - non aprire."

Le offerte si possono consegnare anche di persona alla Sezione per la marina, il traffico e l'infrastruttura, M.B. Rašana 2/4, Pisino.

Le offerte devono essere scritte in lingua croata e alfabeto latino.

Le offerte incomplete o pervenute dopo la scadenza, non saranno prese in considerazione.

#### VIII

La valutazione delle offerte si svolge secondo i criteri di cui all'art. 21 del Regolamento sulla procedura d'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ("Gazzetta ufficiale" n. 23/04, 101/04, 39/06, 63/08 125/10, 102/11 e 83/12) come segue:

- l'importo offerto della parte fissa del canone di concessione 20%
- l'importo offerto della parte variabile del canone di concessione 10%
- l'importo offerto del completo investimento secondo lo studio della fondatezza economica 25%
- l'entrata stimata dallo svolgimento dell'attività e della prestazione di servizi sulle spiagge 15%
- il profitto realizzato, rispettivamente l'entrata prima della tassazione aumentato per l'ammortamento nell'anno precedente 15%
- il numero dei nuovi posti di lavoro pianificati e aperti 5%
- l'esperienza dell'offerente nello svolgimento dell'attività per la quale richiede la concessione 10%

Il concedente si riserva il diritto di non approvare tutte le offerte pervenute.

#### IX

L'apertura pubblica delle offerte nella procedura aperta sarà svolta da una commissione tecnica per le concessioni sul demanio marittimo nella Regione Istriana (in seguito: Commissione) il terzo giorno lavorativo dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte alle ore 9,00 presso la Sala riunioni della Segreteria dell'Assemblea, Via Dršćevka 3, Pisino.

Al momento dell'apertura delle offerte pervenute, si redige un verbale.

L'offerente è ritenuto non idoneo, nonostante abbia consegnato tutta la documentazione, se ha dei crediti maturati e non pagati in base ai contributi pubblici e se dal modulo BON 2 risulta che abbia più di 15 giorni di blocco del conto principale negli ultimi sei mesi, e la sua offerta viene esclusa dalla procedura ulteriore di valutazione.

#### X

La commissione considera e valuta le offerte, ed emana in merito una relazione e un parere.

La relazione consiste nell'elencare tutte le offerte pervenute e nella loro valutazione conformemente ai criteri di cui al punto VIII, mentre il parere consiste della proposta dell'offerta migliore con relativa motivazione.

La Commissione trasmette la relazione e il parere all'Assessorato allo sviluppo sostenibile entro 8 giorni dalla sua seduta.

L'Assessorato allo sviluppo sostenibile è tenuto entro i prossimi 8 giorni ad elaborare il Disegno della Delibera sull'assegnazione della concessione al miglior offerente (in seguito nel testo: Delibera sull'assegnazione della concessione) e trasmetterla al Presidente della Regione Istriana per determinare la Proposta di Delibera sull'assegnazione della concessione e inoltrarla all'Assemblea della Regione Istriana per la relativa approvazione.

#### XI

Nei confronti della Delibera sull'assegnazione della concessione si può presentare ricorso al Ministero della marina, del traffico e dell'infrastruttura a Zagabria, Prinsavlje 14, entro 15 giorni a partire dal giorno di pubblicazione della Delibera sull'assegnazione della concessione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

#### XII

Al miglior offerente prescelto si offrirà la stipulazione di un contratto di concessione entro 10 giorni da quando la Delibera sull'assegnazione della concessione è diventata definitiva.

Il contratto di concessione sarà stipulato dal Presidente della Regione Istriana e dal miglior offerente selezionato.

Prima della stipulazione del contratto di concessione, l'offerente selezionato è tenuto a consegnare al Concedente una cambiale nell'importo minimo di due canoni di concessione. La cambiale dev'essere certificata dal notaio.

#### XIII

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

S'incarica l'Assessorato sviluppo sostenibile, Sezione marina, traffico e infrastruttura a pubblicare negli Annunci elettronici dell'acquisto pubblico della RC, dopo l'entrata in vigore della presente Delibera, l'Avviso sull'intento di assegnare la concessione, completa della documentazione accompagnatoria come segue:

CLASSE: 342-01/16-01/30  
N.PROT.: 2163/1-01/4-16-4  
Pisino, 19 dicembre 2016

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f.to Valter Drandić

---

209

Ai sensi della disposizione dell'art.43 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 4/13 e 16/16), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 19 dicembre 2016, emana la

#### DELIBERA

##### **sul previo consenso alla Delibera del Consiglio d'amministrazione dell'Ospedale generale di Pola**

1. Si delibera il previo consenso alla Delibera del Consiglio d'amministrazione dell'Ospedale generale di Pola Numero: UV 18-7/16 del 30/11/2016 sull'istituzione del diritto a costruire sugli immobili di proprietà dell'Ospedale generale di Pola - p. c. 1261/8 ZGR e p.c.1258/1 ZGR, p.c. 1262/3 ZGR, p.c. 632/9 ZGR, 1261/11 ZGR e 1261/1 ZGR, tutte nel Comune catastale di Pola, a favore dell'Università Juraj Dobrila a Pola, via Zagrebačka 30, Pola, CIP 61738073226 per un periodo di 50 anni, a titolo gratuito, e costituisce parte integrante della presente Delibera.
2. La presente Delibera entra in vigore entro otto giorni dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 947-01/16-01/02  
N.PROT.: 2163/1-01/4-16-3  
Pisino, 19 dicembre 2016

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f.to Valter Drandić

Ai sensi dell'art. 7 comma 2, della Legge sul finanziamento delle attività politiche di propaganda elettorale ("Gazzetta ufficiale" n. 24/11, 61/11, 27/13 e 48/13 – testo emendato e 96/16), e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 4/13 e 16/16), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 19 dicembre 2016 emana la

#### **DELIBERA**

#### **sulla ripartizione dei mezzi per il finanziamento regolare dei partiti politici dal bilancio della Regione Istriana per i primi due trimestri del 2017**

##### **Articolo 1**

Con la presente Delibera si determinano la modalità e la procedura di suddivisione ed erogazione dei mezzi per i primi due trimestri del 2017 dal Bilancio della Regione Istriana per il finanziamento regolare dei partiti politici dalle cui file sono stati eletti i consiglieri nell'Assemblea della Regione Istriana.

##### **Articolo 2**

L'importo complessivo dei mezzi per il regolare finanziamento annuale dei partiti politici e dei membri indipendenti dell'organo rappresentativo per ogni anno finanziario viene stabilito e assicurato nel Bilancio della Regione Istriana, conformemente a una legge speciale.

##### **Articolo 3**

Hanno diritto alla ripartizione dei mezzi per il regolare finanziamento annuale di cui all'art.2 della presente Delibera, quei partiti politici che hanno almeno un consigliere eletto nell'Assemblea della Regione Istriana.

I mezzi appartengono a un singolo partito politico, in proporzione al numero dei membri al momento della costituzione dell'Assemblea della Regione Istriana.

##### **Articolo 4**

Ai partiti politici appartengono i mezzi per ogni consigliere suddivisi in importi uguali, mentre per ogni consigliere sottorappresentato (donne) anche un corrispettivo pari al 10% della cifra stabilita per ogni singolo consigliere.

##### **Articolo 5**

Viene stabilito l'importo annuale dei mezzi di cui all'art.2 della presente Delibera che appartiene al partito politico come segue:

- - cifra complessiva di mezzi assicurati nel Bilancio - 700.000,00 kn
- - numero complessivo dei consiglieri 45
- - numero dei consiglieri appartenenti al sesso sottorappresentato (donne) – 16
- - importo annuale per ogni singolo consigliere 15.021,46 kn, rispettivamente 16.523,60 kn per le donne (considerato che le donne sono 16, l'importo si divide per 46,60 e non per 45 consiglieri)

<i>Partito politico</i>	<i>Numero di consiglieri</i>	<i>Numero di consigliere</i>	<i>Complessiv amente</i>	<i>Importo annuale per i consiglieri</i>	<i>Importo annuale per le consigliere</i>	<i>Importo annuale complessivo</i>	<i>Importo spettante a trimestre</i>
<b>Coalizione IDS/DDI –HNS–Zeleni</b>							
<b>IDS – DDI</b>	12	8	20	180.257,53	132.188,80	312.446,33	78.111,58
<b>HNS</b>	/	1	1	0,00	16.523,60	16.523,60	4.130,90
<b>Zeleni</b>	1	/	1	15.021,46	0,00	15.021,46	3.755,36
<b>ISU</b>	1	/	1	15.021,46	0,00	15.021,46	3.755,36
<b>BDSH</b>	1	/	1	15.021,46	0,00	15.021,46	3.755,37
<b>Coalizione SDP-HSU-SDSS-HSLS-SDA Hrvatske</b>							
<b>SDP e indipendenti</b>	6	2	8	90.128,78	33.047,20	123.175,98	30.794,00
<b>HSU</b>	2	1	3	30.042,93	16.523,60	46.566,52	11.641,63
<b>HSLS</b>	1	/	1	15.021,46	0,00	15.021,46	3.755,37
<b>SDSS</b>	/	1	1	0,00	16.523,60	16.523,60	4.130,90
<b>SDA</b>	1	/	1	15.021,46	0,00	15.021,46	3.755,37
<b>HDZ</b>	2	2	4	30.042,93	33.047,20	63.090,12	15.772,53
<b>Hr. Laburisti – Stranka rada</b>	2	1	3	30.042,93	16.523,60	46.566,52	11.641,63
<b>IMPORTO TOTALE</b>	<b>29</b>	<b>16</b>	<b>45</b>	<b>435.622,40</b>	<b>264.377,60</b>	<b>700.000,00</b>	<b>175.000,00</b>

**Articolo 6**

Conformemente all'Accordo sulla cooperazione elettorale alle prossime elezioni municipalizzate e alla gestione comune della Regione Istriana, firmato dai partiti politici e dai candidati indipendenti:

- Socijaldemokratska partija Hrvatske (Partito socialdemocratico della Croazia) –SDP
- Hrvatska stranka umirovljenika (Partito croato dei pensionati) – HSU
- Samostalna demokratska srpska stranka (Partito indipendente democratico serbo) – SDSS
- Hrvatska socijalno – liberalna stranka (Partito social-liberale croato) – HSLs
- Stranka demokratske akcije Hrvatske (Partito dell'azione democratica della Croazia) – SDAH, e
- candidato comune alla carica di Presidente della Regione Damir Kajin

i mezzi per i consiglieri indipendenti della Coalizione SDP, HSU, SDSS, HSLs e SDA della Croazia, vanno erogati sul conto dell'SDP.

L'1 agosto 2013 è stato stipulato un accordo scritto fra i partiti SDP, HSU, SDSS, HSLs e SDAH sulle modalità di pagamento dei mezzi ai partiti menzionati, che è parte integrante della presente Delibera.

**Articolo 7**

Si affida all'Assessorato al bilancio e le finanze della Regione Istriana l'incarico di erogare dalla posizione 170016, ripartizione 001 i mezzi di cui all'art.5 della presente Delibera, sul conto di ogni singolo partito politico, nel modo seguente:

- entro il 10 gennaio 2017 per il periodo dall'1 gennaio al 31 marzo 2016
- in aprile per il periodo dall'1 aprile al 30 giugno 2016, rispettivamente il giorno di scioglimento dell'organo rappresentativo in base al relativo calcolo.

**Articolo 8**

La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 006-01/16-01/04  
N.PROT.: 2163/1-01/4-16-3  
Pisino, 19 dicembre 2016

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f.to Valter Drandić

**211**

Ai sensi dell'art. 135 comma 1 della Legge sulla protezione naturale (Gazzetta ufficiale 80/13) e dell'art. 26 dello Statuto dell'Ente pubblico "Natura Histrica", e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 10/09 e 16/16), l'Assemblea

regionale della Regione Istriana, alla seduta del 19 dicembre 2016 emana il

**PROVVEDIMENTO  
di nomina del facente funzione direttore dell'Ente  
pubblico "Natura Histrica"**

**I**

Il dr.sc. Elvis Zahtila, Pola, viene nominato facente funzione direttore dell'Ente pubblico per la gestione delle aree protette della natura della Regione Istriana fino alla nomina del direttore dell'Ente, in base a un concorso ripetuto, ma non superiore di 10 (dieci) mesi.

**II**

Il presente Provvedimento entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana."

CLASSE: 013-02/16-01/33  
N.PROT.: 2163/1-01/4-16-3  
Pisino, 19 dicembre 2016

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f.to Valter Drandić

**212**

Ai sensi dell'art. 18 comma 2 della Legge sulla caccia ("Gazzetta ufficiale" nn. 140/05,75/09,153/09,14/14, 21/16, 41/16 e 67/16), dell'articolo 43 comma 1, punto 2 e dell'art. 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09, 4/13 e 16/16), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il 19 dicembre 2016, emana il

**PROVVEDIMENTO  
di istituzione di una Commissione tecnica per la  
stesura della proposta di Delibera per la  
determinazione delle riserve di caccia comuni sul  
territorio della Regione Istriana**

**I**

Si istituisce la Commissione tecnica per la stesura della proposta di Delibera per la determinazione delle riserve di caccia comuni sul territorio della Regione Istriana, costituita da:

- 1 Franko Udovičić, - presidente, Rovigno
- 2 dr.sc. Željko Zgrabljčić, - membro, Pazin
- 3 dr.sc. Krešimir Krapinec, membro, Koprivnica
- 4 dr.sc. Milan Oplanić, - membro, Tinjan
- 5 Krunoslav Božičević, dipl.ing.in silvicoltura – membro, Labin
- 6 Predrag Trope, dipl.ing. in silvicoltura – membro, Boljun
- 7 Josip Čulinović, dipl.ing. in silvicoltura – membro, Pola
- 8 Snježan Pahović, dr.vet.med. – membro, Vižinada

**II**

Il compito della Commissione tecnica di cui all'art. 1 del presente Provvedimento è la stesura della Proposta di Delibera sulla determinazione delle riserve di caccia comuni sul territorio della Regione Istriana o della Proposta di Delibera sulle modifiche e integrazioni della Delibera

sulla determinazione delle riserve di caccia comuni sul territorio della Regione Istriana.

### III

Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

### IV

L'entrata in vigore del presente Provvedimento abroga il Provvedimento di istituzione della Commissione tecnica per la stesura della proposta di Delibera per la determinazione delle riserve di caccia comuni sul territorio della Regione Istriana del 16 gennaio 2006 ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n.: 1/2006).

CLASSE: 323-01/16-01/02

N.PROT: 2163/1-01/4-16-3

Pisino, 19 dicembre 2016

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f.to Valter Drandić

## 213

Ai sensi dell'articolo 43 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 10/09, 4/13 e 16/16), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 19 dicembre 2016 emana la

### DELIBERA

**sull'abrogazione della Delibera sulla sospensione dell'erogazione dei mezzi per il finanziamento annuale regolare dal Bilancio della Regione Istriana per la Bošnjačko demokratska stranka Hrvatske - BDSH (Partito bosniaco democratico della Croazia)**

#### Articolo 1

Secondo l'interpretazione scritta della Commissione statale per le elezioni, la Bošnjačko demokratska stranka Hrvatske - BDSH (Partito bosniaco democratico della Croazia) ha adempito tutte le condizioni per la continuazione dell'erogazione dei mezzi per il finanziamento annuale regolare dal Bilancio della Regione Istriana, l'8 dicembre 2016 e di conseguenza i mezzi per il finanziamento regolare dal Bilancio della Regione Istriana, continueranno a essere erogati.

#### Articolo 2

La presente Delibera abroga la Delibera sulla sospensione dell'erogazione dei mezzi per il finanziamento annuale regolare dal Bilancio della Regione Istriana per la Bošnjačko demokratska stranka Hrvatske - BDSH (Partito bosniaco democratico della Croazia), CLASSE: 006-01/16-01/03, N.PROT.: 2163/1-01/4-16-4 del 3 ottobre 2016.

#### Articolo 3

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 006-01/16-01/03

N.PROT: 2163/1-01/4-16-11

Pisino, 19 dicembre 2016

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f.to Valter Drandić

## ATTI DELL PRESIDENTE DELLA REGIONE ISTRIANA

## 51

Ai sensi dell'art. 65 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 10/09, 4/13 e 16/16), Il Presidente della Regione Istriana in data 6 dicembre 2016 emana il

### PROVVEDIMENTO

**sulle modifiche del Provvedimento di nomina della commissione per la lotta all'abuso di sostanze stupefacenti nella Regione istriana**

#### Articolo 1

Nel Provvedimento di nomina della Commissione per la lotta all'abuso di sostanze stupefacenti nella Regione Istriana, Classe: 550-01/15-01/05, N.Prot.: 2163/1-01/8-15-2 del 23 febbraio 2015 e nel Provvedimento sulle modifiche del Provvedimento di nomina della Commissione per la lotta all'abuso di sostanze stupefacenti nella Regione Istriana, Classe: 550-01/15-01/05, N.Prot.: 2163/1-01/8-15-04 del 30 ottobre 2015 (in seguito: Provvedimento), il punto 1, sottopunti 9 e 10 vengono modificati come segue:

"9 Vesna Poropat - coordinatrice per le scuole elementari nella Regione Istriana;  
10 Lara Škarda - coordinatrice per le scuole medie superiori nella Regione Istriana."

#### Articolo 2

Gli altri articoli del Provvedimento rimangono invariati.

#### Articolo 3

Il presente Provvedimento sulle modifiche del Provvedimento entra in vigore il giorno della sua emanazione e sarà pubblicato sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 550-01/16-01/08

N.PROT: 2163/1-01/8-16-2

Pola, 6 dicembre 2016

REPUBBLICA DI CROAZIA  
REGIONE ISTRIANA  
IL PRESIDENTE  
mr. sc. f-to Valter Flego

## 52

Ai sensi dell'art. 119 comma 1, sottocomma 3 della Legge Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori (Gazzetta ufficiale n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 16/12, 86/12, 94/13 e 152/14) e degli articoli 65 punto 6 e 85 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09, 4/13 e 16/16), Il Presidente della Regione Istriana in data 9 dicembre 2016 emana il

**PROVVEDIMENTO****di destituzione del membro del Comitato scolastico della Scuola elementare Dr. Mate Demarin Medolino**

1. Valter Blašković viene destituito dall'incarico di membro del Comitato scolastico della Scuola Dr. Mate Demarin Medulin, su richiesta propria.
2. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua emanazione e sarà pubblicato sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana “.

CLASSE: 013-02/16-01/32

N.PROT: 2163/1-01/8-16-4

Pola, 9 dicembre 2016

REPUBBLICA DI CROAZIA  
REGIONE ISTRIANA  
IL PRESIDENTE  
mr. sc. f-to Valter Flego

---

**53**

Ai sensi dell'art. 119 comma 1, sottocomma 3 della Legge Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori ("Gazzetta ufficiale" n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 16/12, 86/12, 94/13 e 152/14) e degli articoli 65 punto 6 e 85 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09, 4/13 e 16/16), Il Presidente della Regione Istriana in data 9 dicembre 2016 emana il

**PROVVEDIMENTO****di nomina del membro del Comitato scolastico della Scuola elementare Dr. Mate Demarin Medolino**

1. Damir Demarin viene nominato membro del Comitato scolastico della Scuola elementare dr. Mate Demarin Medulin, al posto del membro destituito Valter Blašković.
2. Il mandato del membro nominato del Comitato scolastico di cui al punto 1 dura fino alla scadenza del periodo per il quale è stato nominato il membro destituito.
3. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua emanazione e sarà pubblicato sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana “.

CLASSE: 013-02/16-01/32

N.PROT: 2163/1-01/8-16-5

Pola, 9 dicembre 2016

REPUBBLICA DI CROAZIA  
REGIONE ISTRIANA  
IL PRESIDENTE  
mr. sc. f-to Valter Flego